



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Michele BUNIVA" - PINEROLO

Via dei Rochis, 25 - 10064 PINEROLO (Torino) – tel. 0121 374 347
<http://buniva.gov.it> - E-MAIL: tois038002@istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe V A Esame di Stato 2023/2024

Indirizzo ARTI FIGURATIVE Liceo Artistico



Pinerolo, 15 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Danilo Chiabrando

1. Composizione del Consiglio di classe - Commissari interni	3
2. Breve presentazione dell'Istituto	4
3. Presentazione Indirizzo di studi: LICEO ARTISTICO	4
→ Indirizzo Arti Figurative	6
→ Quadro Orario Settimanale	7
4. Presentazione della classe	8
→ Composizione del Consiglio di Classe nel Triennio	9
5. Programmazione del consiglio di classe	10
6. Valutazione	10
→ Criteri di valutazione di Istituto	11
→ Modalità di valutazione e certificazione	10
→ Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica	11
7. Attività' di arricchimento dell'offerta formativa e orientamento	12
→ Progetti e percorsi interdisciplinari	12
→ Visite e viaggi di istruzione	12
→ Attività sportive	12
→ CLIL	12
→ Certificazioni lingua 2 (inglese)	13
→ Orientamento	14
→ Curriculum	15
8. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)	15
→ Quadro attività PCTO	16
9. Percorsi/esperienze in Cittadinanza e Costituzione del Triennio	17
→ Traguardi per le Competenze	19
10. Simulazioni	21
11. ALLEGATI	21
→ Allegato 1 - Simulazione Prima Prova	22
➤ Griglie di valutazione Prima Prova	34
→ Allegato 2 - Simulazione Seconda Prova	39
➤ Griglia di valutazione Seconda Prova	40
→ Allegato 3 - Programmi delle singole discipline	41

1. Composizione del Consiglio di classe - Commissari interni

V sez. A FIG

DISCIPLINE	DOCENTE		ORE D'INSEGNAMENTO SETTIMANALE	FIRMA
	COGNOME	NOME		
LINGUA E LETTERE ITALIANE	SCUNDI	DANIELA	4	Firmato in originale
STORIA	SCUNDI	DANIELA	2	Firmato in originale
LINGUA STRANIERA: INGLESE	LUND	ANNE-METTE	3	Firmato in originale
FILOSOFIA	MINA'	PAOLO	2	Firmato in originale
MATEMATICA	RAPISARDA	FRANCESCA	2	Firmato in originale
FISICA	RAPISARDA	FRANCESCA	2	Firmato in originale
STORIA DELL'ARTE	LAURENTI	AURORA	3	Firmato in originale
DISCIP. GRAFICHE PITTORICHE	COLLICA	LUISA	6	Firmato in originale
LABORATORIO FIGURAZIONE	VILLADORO	MASSIMO	8	Firmato in originale
SCIENZE MOT. E SPORTIVE	ZUCCHINI	ARDELIA	2	Firmato in originale
RELIGIONE	GALLINO	DENIS	1	Firmato in originale
ALTERNATIVA	GRUPPI	VALERIA	1	Firmato in originale
SOSTEGNO	PONTILLO	ELISABETTA ELENA	12	Firmato in originale

DISCIPLINE	COMMISSARI INTERNI
DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE	Collica Luisa
LABORATORIO FIGURAZIONE	Massimo Villadoro
STORIA DELL'ARTE	Laurenti Aurora

GLI STUDENTI ELETTI RAPPRESENTANTI DI CLASSE a.s. 2023/2024



2. Breve Presentazione dell'Istituto

dal PTOF

L'I.I.S. "Michele Buniva" è una scuola la cui origine risale al 1850. Tradizionalmente Istituto Tecnico con i vecchi indirizzi per ragionieri e geometri diventa "Istituto di Istruzione Superiore" nell'anno scolastico 2005/2006 con l'apertura del nuovo Liceo Artistico. Inoltre a partire dall'anno scolastico 2017/2018 è stato attivato l'indirizzo "Periti Informatici", per cui oggi l'offerta formativa dell'IIS Buniva comprende i seguenti indirizzi:

- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING** con le articolazioni - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING
- **COSTRUZIONI, AMBIENTE TERRITORIO**
- **PERITI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI**
- **LICEO ARTISTICO** con gli indirizzi - ARTI FIGURATIVE - ARCHITETTURA E AMBIENTE - AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

OBIETTIVI: migliorare e aggiornare didattica legandola ad una formazione che passasse in modo trasversale anche attraverso il mondo del lavoro e all'innalzamento dei livelli di apprendimento delle lingue straniere insegnate (lingua inglese in tutti gli indirizzi, inglese e francese in tutte le articolazioni AFM e inglese, francese e spagnolo nell'articolazione RIM dell'indirizzo AFM). Questa progettualità strategica, alla quale si accompagnavano comunque aree di intervento più tradizionali (disabilità, BES, orientamento in ingresso e in uscita, attività sportiva, singoli progetti di indirizzo), è stata ulteriormente arricchita dall'area dedicata all'autovalutazione che ha permesso di monitorare i progressi e le criticità emerse rispetto alle azioni poste in essere all'interno dell'Istituto.

3. Presentazione dell'indirizzo di studi: LICEO ARTISTICO

dal PTOF

Il nuovo Liceo, modificando l'assetto tradizionale, potenziando le discipline comuni e privilegiando il rapporto tra il "pensare" e il "fare", che caratterizza la produzione artistica nella realizzazione di lavori basati su una forte progettualità, integra la dimensione propriamente liceale con quella artistica.

I nuovi profili in uscita si prefiggono di fornire agli studenti abilità, conoscenze e competenze idonee al proseguimento degli studi in una pluralità di ambiti e non più solo strettamente correlati all'arte e alla produzione artistica, in un nuovo e rinnovato sodalizio tra arte, scienza e cultura umanistica.

Questa nuova idea liceale artistica non è formazione al lavoro ma orientamento agli studi superiori. In questo senso deve essere fondamentale nei prossimi tre anni la connessione tra la didattica d'aula, in particolar modo delle classi del triennio, e la didattica, e la prospettiva di ricerca delle istituzioni di Alta Formazione, quali le Accademie, le Università ed il Politecnico di Torino.

In conseguenza di quanto premesso, in accordo con profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, “Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”. La normativa attualmente in vigore ha suddiviso il curriculum in primo biennio (34 ore settimanali), secondo biennio e quinto anno (35 ore settimanali), al termine del quale gli studenti sostengono l’esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Liceale con accesso a tutte le facoltà universitarie.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico- umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Le materie caratterizzanti sono specificamente attinenti alle aree Figurative, Plastiche e Architettoniche con Laboratori Multimediali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni su menzionati, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Tali obiettivi, dopo un biennio comune, attraverso la scelta di specifici indirizzi offerti dall’I.I.S. M. Buniva quali Arti figurative, Architettura e ambiente e Audiovisivo e multimediale, verranno ulteriormente declinati.

→ Indirizzo Arti Figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica, scultorea e scenografica relativa a performance e allestimento.

→ Quadro Orario Settimanale

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline di indirizzo ¹			6	6	6
Laboratorio di indirizzo ²			6	6	8
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

TRIENNIO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline progettuali ¹ architettura e ambiente			6	6	6
Laboratorio di architettura ²			6	6	8

TRIENNIO ARTI FIGURATIVE

Discipline pittoriche e/o plastiche e scultoree ¹			6	6	6
Laboratorio della figurazione ²			6	6	8

TRIENNIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Discipline audiovisive ¹ e multimediali			6	6	6
Laboratorio audiovisivo e multimediale ²			6	6	8

• Con Informatica al primo biennio.
 ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.
 *** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, tra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

4. Presentazione della classe

La classe V A con indirizzo Arti Figurative, nel corso del triennio, è stata così composta:

- a.s. 2021/2022** la classe terza era composta da 21 alunni, sedici femmine e quattro maschi di cui due alunni HC e due allievi DSA, un allievo BES. A fine aprile 2022 si è aggiunta un'allieva straniera proveniente dall'Ucraina. Ad inizio maggio un allievo è deceduto.
- a.s. 2022/2023** la classe quarta era composta da 19 alunni, quindici femmine e quattro maschi di provenienti dalla terza A fig ad eccezione di un allievo giunto dalla terza B fig.
- a.s. 2023/2024** la classe quinta al 15 maggio 2024 è costituita da 20 allievi, 4 maschi e 16 femmine tutti provenienti dalla 4 A FIG ad eccezione di un'alunna giunta dalla ex quinta A figurative del nostro Liceo.

La classe si presenta come un gruppo abbastanza coeso, il clima di lavoro si può definire sereno e per lo più organizzato. Dal punto di vista didattico la classe presenta caratteristiche variegata e nel complesso si configura, in relazione alle conoscenze, abilità e competenze apprese, di livello medio. Tuttavia nel gruppo classe sono presenti anche studenti che possiedono conoscenze e abilità discrete, coadiuvate da buone capacità di apprendimento.

Nel gruppo classe sono presenti un allievo con disabilità con valutazione conforme con obiettivi minimi, due allieve DSA e un'allieva BES per le quali sono stati predisposti e redatti i relativi PDP e PEI. A tal proposito si rimanda alla sezione dedicata del documento (il fascicolo riservato) con indicazioni nel dettaglio metodologie, motivazioni e modalità di gestione delle prove d'esame in analogia a quelle usate durante il percorso scolastico.

Nel corso del triennio la continuità didattica non è stata assicurata in tutte le discipline ma ciò nonostante il Consiglio di Classe ha sempre avuto, comunque, obiettivi finalizzati a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo per perseguire un'autonomia di giudizio e d'azione.

Il gruppo classe si è caratterizzato per vari livelli di rendimento espressi in diverse modalità e con risultati variabili sul piano delle conoscenze, competenze e capacità ma nel suo complesso, ha seguito un percorso buono sia dal punto di vista del profitto che della condotta, con punte d'eccellenza. Gli allievi che nel primo trimestre avevano messo in luce alcune carenze nella loro preparazione hanno colmato, in itinere, quasi del tutto le loro lacune. Gli studenti più meritevoli hanno mostrato partecipazione nell'elaborazione di progetti facendo emergere anche propri interessi e approfondimenti personali.

A conclusione del percorso scolastico va tenuta in considerazione l'esperienza triennale del PCTO.

Gli allievi a termine dell'iter hanno acquistato delle competenze formali e non formali che hanno arricchito la figura professionale corrispondente a quella attestata dalla qualifica ottenuta al termine del ciclo formativo. Il percorso è stato strutturato per un totale di 90 ore ampiamente superate grazie a numerose esperienze sviluppate nelle materie caratterizzanti.

→ **Composizione del Consiglio di Classe nel Triennio**

DISCIPLINA	III	IV	V
Lingue e lettere italiane	Scundi Daniela	Scundi Daniela	Scundi Daniela
Storia	Scundi Daniela	Scundi Daniela	Scundi Daniela
Lingua e cultura straniera:inglese	Lund Anne-Mette	Lund Anne-Mette	Lund Anne-Mette
Filosofia	Granieri Claudia	Minà Paolo	Minà Paolo
Matematica	Giaccone Paolo	Rapisarda Francesca	Rapisarda Francesca
Fisica	Giaccone Paolo	Rapisarda Francesca	Rapisarda Francesca
Storia dell'Arte	Petrongolo Alice Laurenti Aurora	Pettina Francesco	Laurenti Aurora
Discipline Grafiche Pittoriche	Collica Luisa	Collica Luisa	Collica Luisa
Laboratorio della figurazione	Villadoro Massimo	Villadoro Massimo	Villadoro Massimo
Scienze motorie e sportiva	Zucchini Ardelia	Zucchini Ardelia	Zucchini Ardelia
Chimica dei materiali	Benedetto Sabrina	Perrone Alberto Chiomenti Emilia	–
Religione	Gallino Denis	Gallino Denis	Gallino Denis
Alternativa	Gimelli Sofia	Gruppi Valeria	Gruppi Valeria
Sostegno	Caputo Michele Danilo Fiorito Bruera Ornella	Carbone Vincenzo Lo Gullo Anna Borrelli Tiziana	Pontillo Elisabetta Elena

DOCENTE COORDINATORE CLASSE III: LUND ANNE-METTE

DOCENTE COORDINATORE CLASSE IV: LUND ANNE-METTE

DOCENTE COORDINATORE CLASSE V: LUND ANNE-METTE

5. Programmazione del consiglio di classe

Obiettivi educativi e didattici

Si rinvia per ogni disciplina agli obiettivi stabiliti in ogni Dipartimento Disciplinare.

Per gli obiettivi minimi stabiliti per singoli allievi si rinvia alla documentazione incluso nel fascicolo riservato.

6. Valutazione

Si rinvia alla programmazione dipartimentale per quanto attiene gli obiettivi ed i contenuti specifici, la metodologia didattica e gli strumenti utilizzati.

→ Criteri di valutazione di Istituto

Ai sensi del d.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, in data 3 marzo 2019, il collegio dei docenti approva i seguenti criteri di valutazione di istituto tali criteri sono diventati parte integrante del ptof.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti ed ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore Michele Buniva, con la personalizzazione dei percorsi e con le indicazioni nazionali per il curricolo e le linee guida di cui ai decreti del presidente della repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89. La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza in coerenza con lo statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Michele Buniva che ne sono i riferimenti essenziali. L'Istituto di Istruzione Superiore Michele Buniva certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

→ Modalità di valutazione e certificazione

Ogni docente all'inizio dell'anno scolastico compila il proprio "Piano didattico e della valutazione" nel quale individua nell'ambito della propria programmazione i temi fondamentali del curricolo disciplinare, i tempi di sviluppo e le relative prove di verifica, nonché i criteri adottati per la valutazione, sia formativa sia sommativa.

Il "Piano didattico e della valutazione" viene pubblicato sul registro elettronico e costituisce elemento di informazione per gli studenti e per le famiglie.

Ferma restando l'autonomia dei singoli docenti, la valutazione delle studentesse e degli studenti viene esercitata nell'ambito dei seguenti criteri:

- livelli di apprendimento individuati dai dipartimenti disciplinari in relazione a conoscenze, abilità e competenze propri delle singole discipline. I singoli dipartimenti disciplinari provvedono ad elaborare le griglie con i livelli di valutazione corrispondenti ai diversi livelli di apprendimento;
- utilizzo di una scala di valutazione numerica da 1 a 10;
- un numero congruo di prove di verifica, orali e scritte o solo orali per le discipline per le quali non sono previste le prove scritte, in ogni caso non inferiori a due per ogni periodo dell'anno scolastico (trimestre e pentamestre);
- capacità delle studentesse e degli studenti di migliorarsi rispetto ai livelli di partenza; a tal fine tutti i docenti somministreranno prove di verifica iniziali al fine di verificare i livelli di ingresso delle singole studentesse e di singoli studenti;
- esperienze di PCTO per le discipline coinvolte nei singoli progetti
- situazioni di particolare disagio o difficoltà personale, culturale o familiare delle studentesse e degli studenti nell'ambito della valutazione finale e nell'ammissione alla classe successiva.

Per le studentesse e gli studenti diversamente abili e DSA la valutazione sarà effettuata nel rispetto delle norme di legge specifiche, delle diagnosi cliniche e dei Piani educativi individuali e dei Piani Didattici Personalizzati condivisi con le singole famiglie.

Ogni insegnante, all'inizio dell'anno scolastico, provvederà a compilare il proprio piano didattico nel quale, per ogni classe assegnata, individuerà contenuti, tempi e modalità di svolgimento del programma, numero e tempi e modalità delle prove di verifica, criteri di valutazione.

→ Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, obiettivi e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

7. Attività di arricchimento dell'offerta formativa e orientamento

→ Progetti e Percorsi interdisciplinari

- Programmazione interdisciplinare di indirizzo
- CLIL
- Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

→ Visite e viaggi d'istruzione

TERZO ANNO

- Food Tour di Porta Palazzo, Torino
- Soggiorno studio a Broadstairs, Programma corsi con Kent School of English

QUARTO ANNO

- Visita alla mostra "Rubens a Genova" presso Palazzo ducale a Genova
- Castello Carignano - Torino Barocca
- Visita al Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea
- Visita all'Accademia ad Alba

QUINTO ANNO

- La mostra degli Animati - Pinerolo
- Visita alla mostra "Vincent Van Gogh. Pittore colto" presso il Mudec di Milano
- Visione del film "Io Capitano" al cinema, Pinerolo
- Viaggio Treno della Memoria 2024
- Visita alla mostra di Sergej Potapenko presso la Pinacoteca Civica di Palazzo Vittone, Pinerolo
- GAM, visita guidata in lingua inglese

→ Attività sportive

Partecipazione di una studentessa al corso di arrampicata

Partecipazione di alcuni alunni ai Campionati studenteschi di atletica leggera per quanto riguarda la fase territoriale e la fase Provinciale (sia per la terza, la quarta e la quinta).

→ CLIL 5A FIG 2023_2024

Nel corso del quinto anno, in linea con le indicazioni nazionali/linee guida è stato attivato un modulo di insegnamento DNL in Storia dell'Arte (prof.ssa Derro Barbara) in lingua inglese con il titolo: *War in Art*, con punto di partenza delle opere degli artisti dell'Avanguardia.

Per un totale di 6 ore, il modulo verte su contenuti riguardanti la tematica della guerra presente nelle opere d'arte scelte dagli studenti, attraverso l'esposizione in lingua inglese in modalità flipped classroom.

➤ **CONTENUTI:**

1. Art and the World Wars (materiale realizzato dalla prof.ssa Derro);
2. Uscita didattica alla GAM con visita guidata in lingua inglese della mostra "Il Novecento Storico";
3. Esposizione, in modalità flipped classroom, powerpoint accompagnato da una presentazione orale sull'artista e analisi dell'opera scelta in lingua inglese.

➤ **METODO:**

Introduzione e spiegazione con materiale ed esempi eseguita dalla prof.ssa Derro. Visione commentata di video selezionati sugli argomenti trattati, con opinioni di curatori e critici; svolgimento di attività di comprensione e discussione sui temi trattati, con attenzione sia alla lingua che ai contenuti.

OBIETTIVI:

1. Arricchire il vocabolario specifico dell'arte in inglese, con particolare attenzione ai termini specifici ed ai movimenti; sviluppare le competenze ricerca / studio.
2. Veicolare contenuti di arte moderna in lingua inglese;
3. Esercitare lo speaking ed il listening e lo sviluppo di opinioni;
4. Sviluppare le competenze nella presentazione in lingua inglese

VALUTAZIONE:

La valutazione avviene in base all'esposizione individuale, ed ai singoli interventi, sulla base dei contenuti e del livello di inglese.

MATERIALI:

Archivio Google classroom CLIL
Powerpoint / materiale didattico della prof.ssa Derro
Materiali degli archivi Youtube
Elaborati degli studenti per il progetto

→ **Certificazioni lingua 2 (inglese):**

a.s. 2021-22

n. 1 allieva ha sostenuto l'esame per la CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B1

a.s.2022-23

n. 1 allieva ha sostenuto l'esame per la CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE C1

a.s.2022-23

n. 3 allieve si sono iscritte per la CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE C1

→ Orientamento

Le Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, hanno introdotto a partire dal corrente anno scolastico l'E-Portfolio quale strumento di supporto all'orientamento, che è messo a disposizione degli studenti all'interno della Piattaforma "Unica" (cfr. Nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023 e in particolare l'Allegato B). Come indicato dalle stesse Linee guida, "l'E-Portfolio rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale". Di conseguenza, a partire da quest'anno scolastico risultano modificate le modalità di predisposizione da parte degli studenti e di rilascio del Curriculum dello studente, un documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento, che è allegato al diploma ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017 e deve essere rilasciato ai candidati sia interni sia esterni.

Facendo seguito all'emanazione del D.M. 26 gennaio 2024, n. 10, recante, tra l'altro, l'individuazione delle modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, con la presente Nota si intendono dunque fornire sinteticamente le indicazioni operative di massima relative alla predisposizione, alla valorizzazione e al rilascio del Curriculum, il cui modello è stato adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n. 88 e che viene confermato anche per l'a.s. 2023/2024. Per indicazioni e informazioni di dettaglio, si rimanda ai materiali di approfondimento presenti sulla Piattaforma "Unica".

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web".

Didattica orientativa - a.s. 2023-2024		Classe 5A - Arti Figurative
Data	Materia e argomento di ORIENTAMENTO	Ore
5/12/2023	DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE SEDE PREVER: ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: Incontro informativo su piattaforma di UniTo, strumenti orientativi reperibili online, TOLC.	3
15 01 2023	DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE Orientamento Piattaforma UNICA	1
gennaio 2024	Debate and maths with MIT students Charis Ching and Denis Bogdan Siminiuc	4

26/01/24	Workshop “Vetrina e campagna social” con NABA - Nuova Accademia di Belle Arti si terranno in data 09.00 alle ore 13.00 in Sede, presso l’Aula Magna.	4
01/03/2024	Partecipazione alla manifestazione “JUST WOMAN I AM”: orientamento universitario in ambito della ricerca per la prevenzione dei tumori; approccio con le professioni per la valorizzazione dei Beni culturali (visita agli spazi espositivi delle Gallerie d’Italia)	4
22/03/2024	Incontro svolto da esperto esterno di Obiettivo Orientamento Piemonte “Buongiorno mi presento” (rif. circolari 366 e 546).	2
22/03/2024	Incontro svolto da esperto esterno di Obiettivo Orientamento Piemonte: “Potenzia-re-TE”	2
26/03/2024	DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE: Orientamento all’Accademia Albertina di Belle Arti di Torino	6
9/04/2024	DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE: Orientamento Piattaforma UNICA (verifica iscrizioni e documenti)	1

CURRICULUM

È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. È un documento rappresentativo dell’intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell’esame di Stato del II ciclo. Consente l’integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l’orientamento degli studenti all’Università e al mondo del lavoro. In prima applicazione, nell’a.s. 2022/23, il Curriculum è valorizzato esclusivamente nell’ambito dell’esame di Stato del II ciclo al termine del quale viene allegato al Diploma conseguito.

8. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento)

Tutti gli studenti hanno svolto regolarmente il percorso in alternanza scuola – lavoro previsto dalla legge 107/2015. Le ore sono state distribuite tra momenti di attività curricolare e momenti di attività presso strutture ospitanti, come deliberato dal Collegio docenti.

In particolare si evidenzia che tutti gli studenti hanno eseguito:

- Formazione sicurezza nei luoghi di lavoro
- Progetti significativi coerenti con la specificità dell’indirizzo di studi

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato. La valutazione delle eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro ha concorso ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

→ Quadro attività PCTO

Attività TERZO ANNO	Allievi coinvolti
<i>Corso per la sicurezza (livello base).</i>	<i>Tutti</i>
<i>Corso per la sicurezza (livello basso).</i>	<i>Tutti</i>
<i>Corso per la sicurezza (livello medio).</i>	<i>Tutti</i>
<i>Progetto Cuneovalà "I viaggi di Dante"</i> <i>Attività di progettazione e realizzazione di taccuini.</i>	<i>Tutti</i>
<i>Progetto Living Emotions in Cuneo</i> <i>Progetto Favola:</i> <i>Tavole ad acquerello</i>	<i>Alcuni studenti</i>
<i>Open Day Liceo Artistico Presentazione</i> <i>delle attività</i>	<i>Alcuni studenti</i>
<i>SOGGIORNO STUDIO UK</i>	<i>Alcuni studenti</i>
<i>Fondazione Cosso PROGETTO ULISSE – IL CAOS</i> <i>Formazione specifica - Attività di progettazione e realizzazione di opere pittoriche.</i>	<i>Tutti</i>
<i>Pista ciclabile Villa Perosa</i> <i>Attività di progettazione e realizzazione di pannelli decorativi.</i>	<i>Tutti</i>
Attività QUARTO ANNO	Allievi coinvolti

<p><i>Fondazione Cosso PROGETTO ULISSE:</i></p> <p><i>Percorso ARTE – “Christo e Jeanne-Claude. Projects”</i></p> <p><i>Attività di progettazione: impacchettamento orto del castello / attività per bambini con la caccia al tesoro.</i></p>	<i>Tutti</i>
TUTORAGGIO TRA PARI- LINGUE STRANIERE	<i>Alcuni studenti</i>

<p>ARS CAPTIVA – REBUS</p> <p><i>Partecipazione al progetto proposto dall’Associazione CREO ARS CAPTIVA. Tema proposto legato al Rebus .Elaborazione di opere grafico-pittoriche contestualizzate. Alcune di esse, realizzate per una mostra presso Palazzo Martini di Cigala TORINO</i></p>	<i>Tutti</i>
<p><i>IO L’OTTO SEMPRE: nell’ambito delle iniziative della Giornata internazionale della Donna 2023, con il patrocinio del Comune,il Coordinamento donne pensionate del pinerolese CGIL CISL UIL</i></p> <p>Mostra NON LASCIAMOLE SOLE</p> <p>1 EDIZIONE Salone dei Cavalieri – Pinerolo</p> <p><i>Attività di progettazione e realizzazione di opere pittoriche</i></p>	<i>Tutti</i>
<p>Progetto INCLUSIONE:</p> <p>CON CTS Perosa Argentina: TESSENDO ARTE UN GIRO IN CERCHIO.</p> <p><i>Realizzazione di tele con lavoro a più mani con gli ospiti del CST di Perosa Argentina.</i></p>	<i>Tutti</i>
Attività QUINTO ANNO	Allievi coinvolti
<p><i>Progetto Cuneovualà "Torri Castelli e Fortezze" Attività di progettazione e realizzazione di taccuini.</i></p>	<i>Tutti</i>
<p>OPEN DAY LICEO ARTISTICO</p> <p><i>Partecipazione di alcuni allievi alle attività di orientamento in ingresso.</i></p>	<i>Alcuni studenti</i>
TUTORAGGIO TRA PARI- LINGUE STRANIERE	<i>Alcuni studenti</i>

<p><i>Progetto INCLUSIONE:</i> <i>CON CTS Perosa Argentina e il centro Pegaso di Vigone: TESSENDO ARTE UN GIRO IN CERCHIO.</i> Realizzazione di tele con lavoro a più mani con gli ospiti del CST di Perosa Argentina.</p>	<i>Tutti</i>
<p><i>Mostra NON LASCIAMOLE SOLE</i> <i>2 EDIZIONE Sala Caramba – Pinerolo</i> Attività di progettazione e realizzazione di opere pittoriche</p>	<i>Tutti</i>
<p><i>Evento Espositivo delle opere pittoriche con performance</i> <i>STATI GENERALI DELLE PRESIDENTI CRPO in collaborazione con il Coordinamento Nazionale Presidenti delle Commissioni Pari Opportunità.</i> <i>Grattacielo della Regione Piemonte – Torino.</i></p>	<i>Tutti</i>

Per i prospetti riepilogativi di ogni studente si rimanda alle convenzioni e ai documenti depositati all'ufficio PCTO:

- PCTO 3A FIG a. s. 2021/2022
- PCTO 4A FIG a. s. 2022/2023
- PCTO 5A FIG a. s. 2023/2024

9. Percorsi/esperienze in Cittadinanza e Costituzione del Triennio

dal PTOF

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33

ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Ciascun Consiglio di Classe individua al suo interno un coordinatore dell'educazione civica da scegliersi prioritariamente (ma non esclusivamente) tra i docenti delle aree giuridico-economica e dell'area storico-umanistica.

I docenti Coordinatori di Classe dell'educazione civica cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe e si coordineranno con il referente di istituto per l'educazione civica.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo anche i docenti delle altre discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente.

Il curriculum di istituto considera tre nuclei fondamentali che costituiscono l'ossatura della Legge 92 del 20 agosto 2019 e delle Linee guida in adozione della stessa e ai quali deve ricondursi la programmazione in seno ai Consigli di Classe:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

→ Traguardi per le Competenze

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Essere consapevoli del valore e delle regole che ispirano la vita democratica, a partire dalla comunità scolastica.

Adottare i comportamenti più adeguati e finalizzati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo

Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psicofisico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con i principi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

In particolare, gli studenti hanno affrontato le seguenti tematiche di educazione civica:

Educazione Civica: argomenti proposti – a.s. 2023/24 Classe V A FIG - Referente Daniela Scundi	
Discipline	Argomenti di docenza
Italiano/Storia	Nell'ambito delle iniziative di educazione civica il Pine Hope festival propone un'uscita didattica per un incontro con il giocoliere PIMPA dal titolo: 'Far sorridere e offrire speranza ai bimbi in guerra' presso l'Oratorio San Domenico di Pinerolo
	La politica di Crispi
	Orientamento, discussione su possibili scelte post diploma
	Incontro con funzionario dell'ONU sui diritti dei migranti e testimonianze
	Relazione e condivisione delle attività svolte
	Incontro formativo per Treno della Memoria
	Debate with American MIT student Charis Ching
	Incontro con il Preside
	Incontro in Aula Magna con il giornalista dell'ANSA Luigi Sandri dal titolo LE RAGIONI STORICHE DEL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE
Discipline grafiche, pittoriche	Metodologia didattica di peer education Gli utenti del CST hanno interagito con gli studenti e tra di loro, attraverso la creazione di opere pittoriche.(PCTO)
Discipline grafiche pittoriche	EVENTO IN PRESENZA: STATI GENERALI delle PRESIDENTI CRPO Sala Conferenze Grattacielo Regione Piemonte (PCTO)
Inglese	Women Who Spoke Up (historic figures in the fight for human rights and equality)
	Debate con MIT student Charis Ching

	1984: Why does it still matter?
	Propaganda: Battling for the Mind
	Our Mind, Social Roles and Authority
	UDHR - The Universal Declaration of Human Rights - Against torture
Scienze motorie e sportive	Approfondimento sulle figure femminili nello sport che hanno contribuito all'emancipazione della donna nella storia contemporanea
Storia dell'Arte	Art. 9 della Costituzione e arte in guerra. Dalle requisizioni naziste alla convenzione dell'Aja (pentamestre)
Matematica	Donna e Scienza

10. Simulazioni

PRIMA PROVA: 12 aprile corretta tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento (gli indicatori ministeriali sono stati declinati con i descrittori).

In allegato la griglia utilizzata.

SECONDA PROVA: 22-23-24 aprile, corretta tramite la griglia di valutazione della seconda prova rielaborata dal Dipartimento (gli indicatori ministeriali sono stati declinati con i descrittori).

In allegato la griglia utilizzata.

13. ALLEGATI

→ Allegato 1 - Simulazione Prima Prova	22
➤ Griglie di valutazione Prima Prova	34
→ Allegato 2 - Simulazione Seconda Prova	39
➤ Griglia di valutazione Seconda Prova	40
→ Allegato 3 - Programmi delle singole discipline	41

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAME DI STATO

12 APRILE 2024

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

- 1) **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO** Giovanni Pascoli, *Nella nebbia* (Primi poemetti, a cura di N. Ebani, Guanda, Parma 1997)

E guardai nella valle: era sparito
tutto! sommerso! Era un gran mare piano,
grigio, senz'onde, senza lidi, unito

E c'era appena, qua e là, lo strano
vocìo di gridi piccoli e selvaggi:
uccelli spersi per quel mondo vano.

E alto, in cielo, scheletri di faggi,
come sospesi, e sogni di rovine
e di silenziosi eremitaggi.

Ed un cane uggiolava senza fine,
nè seppi donde, forse a certe péste¹
che sentii, nè lontane nè vicine;

eco di péste nè tarde nè preste,
alterne, eterne. E io laggiù guardai:
nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.

Chiesero i sogni di rovine: - Mai
non giungerà? Gli scheletri di piante
chiesero: - E tu chi sei, che sempre vai? -

Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
con sopra il capo un largo fascio. Vidi,

e più non vidi, nello stesso istante.

Sentii soltanto gl'inquieti gridi d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane,

e, per il mar senz'onde e senza lidi,

le péste nè vicine nè lontane.

¹péste: orme, impronte, quindi passi

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il «nido» distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

1. Comprensione e analisi

1.1 Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

1.2 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

1.3 Spiega il significato simbolico dell'immagine del «mar senz'onde e senza lidi» presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

1.4 Spiega a che cosa può alludere l'espressione «un'ombra errante» al v. 19. 1.5 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

2) TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Svevo, Lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi (da Carteggio con J. Joyce, V. Larbaud, B. Crémieux, M.A. Comnène, E. Montale, V. Jahier)

In questa lettera del 27 dicembre 1927, Svevo scrive a Valerio Jahier, letterato italiano residente a Parigi e suo ammiratore, esprimendo interessanti valutazioni su Freud e sull'efficacia della cura psicanalitica, a cui l'amico intende sottoporsi.

A Valerio Jahier

Villa Veneziani, Trieste 10, 27 Dicembre 1927

Egregio Signore, Non vorrei poi averle dato un consiglio che potrebbe attenuare la speranza ch'Ella¹ripone nella cura che vuole imprendere². Dio me ne guardi. Certo è ch'io non posso mentire e debbo confermarle che in un caso trattato dal Freud in persona non si ebbe alcun risultato. Per esattezza debbo aggiungere che il Freud stesso, dopo anni di cure implicantanti gravi spese, congedò il paziente³ dichiarandolo inguaribile. Anzi⁴io ammiro il Freud, ma quel verdetto dopo tanta vita perduta mi lasciò un'impressione disgustosa. Non voglio però assumere una responsabilità (conoscendo sé stesso che somiglia a me Ella non ne sarà sorpreso) ma però non so se abbandonarla senz'assumerne (per le stesse ragioni Ella non ne sarà sorpreso): Perché non prova la cura dell'autosuggestione con qualche dottore della scuola di Nancy ⁵? Ella probabilmente l'avrà conosciuta per ridere⁶. Io non ne rido. E provarla non costerebbe che la perdita di pochi giorni. [...]

Letterariamente Freud è certo più interessante. Magari avessi fatto io una cura con lui. Il mio romanzo⁷ sarebbe risultato più intero⁸. E perché voler curare la nostra malattia? Davvero dobbiamo togliere all'umanità quello ch'essa ha di meglio? Io credo sicuramente che il vero successo che mi ha dato la

pace⁹ è consistito in questa convinzione. Noi siamo una vivente protesta contro la ridicola concezione del superuomo come ci è stata gabellata¹⁰(soprattutto a noi italiani).Io rileggo la Sua lettera come lessi molte volte le precedenti. Ma rispondendo alle precedenti credevo davvero di *parlare letteratura*.

Invece da questa Sua ultima risulta proprio un'ansiosa speranza di guarigione. E questa deve esserci.Solo la meta è oscura. Ma intanto – con qualche dolore – spesso ci avviene¹¹ di ridere dei sani. Il primo che seppe di noi è anteriore a Nietzsche: Schopenauer, e considerò il contemplatore come un prodotto della natura, finito quanto il lottatore¹². Non c'è cura che valga. Se c'è differenza allora la cosa è differente. Ma se questa può scomparire per un successo (p. e. la scoperta d'essere l'uomo più umano che sia stato creato) allora si tratta proprio di quel cigno della novella di Andersen che si credeva un'anitra male riuscita perché era stato covato

da un'anitra. Che guarigione quando arrivò tra i cigni!¹³ Mi perdoni questa sfuriata in atteggiamento da superuomo. Ho paura di essere veramente guastato (guarito¹⁴ ?) dal successo.

Ma provi l'autosuggestione. Non bisogna riderne perché è tanto semplice. Semplice è anche la guarigione cui Ella ha da arrivare. Non Le cambieranno l'intimo Suo «io». E non disperi perciò. Io dispererei se vi riuscissero. Auguri per l'anno novello¹⁵ a Lei e alla gentile Sua compagna degna di lei poiché per leggere *Senilità* seppe sopportare l'aiuto del vocabolario.

Una stretta di mano dal Suo devotissimo Italo Svevo.

1. Ella: Lei (riferito al destinatario della lettera).
2. intraprendere: intraprendere.
3. il paziente: si tratta, com'è noto, di Bruno Veneziani, suo cognato.
4. Anzi: tuttavia.
5. scuola di Nancy: le cure somministrate dalla scuola psicologica della città francese, considerate alternative alla psicanalisi, erano fondate sull'ipnosi, pratica decisamente sconsigliata da Freud.
6. per ridere: non seriamente.
7. Il mio romanzo: si riferisce a *La coscienza di Zeno*.
8. intero: completo.
9. la pace: si riferisce alla fine della Prima guerra mondiale.
10. gabellata: spacciata, presentata per ciò che non è realmente.
11. ci avviene: ci capita.
12. contemplatore ... lottatore: Svevo sintetizza nelle due formule la distinzione in categorie umane, prodotte dalla natura, secondo il filosofo tedesco Arthur Schopenhauer (1788-1860), che l'altro filosofo tedesco, Friedrich Nietzsche (1844-1900), considera un maestro. Secondo le due definizioni, infatti, nell'ambito della "lotta per la vita" gli individui possono assumere un atteggiamento remissivo e arrendevole, oppure propositivo e combattivo.
13. allora si tratta proprio ... quando arrivò tra i cigni!: Svevo fa riferimento alla celebre favola dello scrittore danese Hans Christian Andersen (1805-1875), in cui un anatroccolo, che si considera brutto e inadeguato in base al confronto con le altre anatre, comprende di essere un cigno soltanto quando entra in contatto con gli animali della sua stessa razza.
14. guastato ... guarito: peggiorato o migliorato – secondo il punto di vista dei sani o dei malati – nel senso di reso consapevole della propria condizione.
15. novello: nuovo.

1. Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1.1 Sintetizza brevemente il contenuto del brano.

1.2 Che cosa pensa Svevo di Freud? Su quale piano lo ritiene davvero interessante e utile? Che

cosa rimpiange? Rispondi in base a quanto affermato nella lettera. 1.3 A quale funzione assolve, nel testo, il richiamo alla favola di Andersen? Ritieni che costituisca una sorta di “abbassamento” del livello complessivo del discorso? 1.4 Perché Svevo, alle righe «Ma provi ... se vi riuscissero», invita l’amico a provare l’autosuggestione pur ipotizzando – quasi auspicando – la mancata riuscita della cura? Si tratta di una contraddizione? Rispondi in base al testo.

1.5 Rintraccia nel brano i vocaboli e/o le espressioni che fanno riferimento al riso e al ridere: sono accomunati dalla medesima accezione? Quali aspetti pongono in risalto della problematica affrontata nella lettera?

2. Interpretazione

A partire dal testo analizzato, sviluppa una riflessione complessiva sul tema della malattia sia nell’ambito dei brani letti dall’opera di Svevo, sia in riferimento a quanto affermato nella lettera riguardo al contesto storico e culturale dell’epoca (il primo dopoguerra e la teoria del superuomo). Puoi anche approfondire la tua interpretazione con riferimento ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali.

3) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO Da un articolo di Silvia Ferrara, *Perché non scriveremo per sempre*, La Stampa, 20 marzo 2023.

(...) «La scrittura non morirà mai», quante volte l'ho sentito dire. E invece, questa cosa che usiamo tutti, sui computer, sui telefonini, su carta, con penna, con polpastrelli, con tasti, sta morendo. E vorrei spiegarvi non tanto come stia morendo, ma perché.

Gli esseri umani hanno inventato la scrittura circa cinquemila anni fa, in parti diverse del mondo, come creazioni originali e indipendenti. Non una volta sola, come si pensava tempo fa. Questo significa che il nostro cervello e gli stimoli che venivano dall'ambiente hanno prodotto scintille creative che ci hanno portati nella stessa direzione. Il processo non è genetico, perché la scrittura, al contrario del linguaggio, non è radicata nella nostra architettura genetica: è un prodotto artificiale. Non ha cambiato il nostro Dna, e il Dna non l'ha plasmata. È anche un'invenzione recente, almeno in termini relativi. E come prodotto culturale ha avuto, per ora, vita limitata. Cinquemila anni sono niente, in termini geologici, ma anche in termini culturali. I primi disegni, le prime figure datano a 45.000 anni fa circa, quindi ce ne sono voluti circa 40.000 per rodarla. Un apprendistato lungo, centellinato, graduale. Poi ci sono persone come me che non vogliono costruire linee nette di demarcazione tra figure messe in ordine, sequenze, codici grafici, e quello che chiamiamo "scrittura", e che si serve di un alfabeto, ma questo è forse un altro discorso. Insomma, questa cosa che comunemente chiamiamo scrittura, è un'invenzione dell'uomo tra le tante, che ha avuto il suo inizio in un punto (o in molti punti) e ora sta facendo il suo stretching creativo nel nostro presente, assumendo molte forme. La

scrittura, nel nostro tempo, è ovunque. A livello globale e generale, siamo una società grafomane: non si è mai scritto così tanto nella storia del mondo come ora. (...) E dire che è quasi arrivata alla fine. Le cause, o meglio, i prodromi, della sua fine sono tre. Il primo prodromo è sistemico, insito nella sua stessa natura: la sua configurazione astratta. Non parlo solo dell'alfabeto romano che usiamo noi, parlo di tutte le scritture, anche quella cinese, anche quella araba. Ai nostri occhi le geometrie stilizzate e astratte vanno tendenzialmente bene, le configurazioni schematiche dei segni delle lettere sono risultato di una progressiva compressione che, nel tempo, ha eliminato tutti gli orpelli e i fronzoli delle icone originali (pensate alla A che era, in origine il disegno di una testa di bove) e bada solo all'essenza riconoscibile del segno. Ma questa astrazione che adesso è la A non è quello che abbiamo usato per migliaia di anni per comunicare. Le immagini sono fondamentali per la nostra comunicazione, anche se sono arbitrarie e aperte

all'interpretazione. Tra scrittura e immagine, l'immagine vince sempre. Voi chiederete: ma come fai a comunicare, per esempio quello che stai scrivendo ora, attraverso immagini e basta? Avete ragione, non è possibile. Non è possibile, infatti, rendere con un'immagine il senso di "possibile". Ma solo perché la scrittura che usiamo è fatta così. Il problema, e questo è il secondo germe del declino della scrittura, è che abbiamo standardizzato questa modalità di comunicazione scritta non un'altra. E per come è, sembra fare bene il suo lavoro, ma non è così. Ci sarebbero altre vie. Ci Sono altre vie, che da un lato sono più universali e immediate, dall'altro non hanno una tradizione ancora radicata. Pensate agli emoji, le faccine che usiamo su WhatsApp. Non sono scrittura, ma solo perché le icone degli emoji sono ancora molto aperte, sono ancora disegni e non segni. Se noi dovessimo, un giorno, chiudere il loro repertorio e renderlo standard, a livello non di linguaggio globale (un solo sistema per tutte le lingue del mondo), ma a livello di lingua specifica (italiano, inglese, eccetera) e creassimo le basi della standardizzazione, avremmo una scrittura molto più immediata (perché iconica) rispetto ai segnetti lineari e geometrici che usiamo adesso. Potremmo comunicare a livello ideogrammatico, insomma. Più immediati, più veloci. Vi ricordo che parlo solo di sistema, non di sfumature di significato. Il lavoro è comunicare, non avere una penna raffinata. E io parlo di potenziale sistemico, di ingranaggio, di architettura. Gli emoji non sostituiranno la scrittura, non vi preoccupate. Ci penserà tutto il resto, E qui si parla non di sistema, ma di veicolo, di forma.

Un paio di anni fa, al Museo della Tecnica di Stoccolma, hanno organizzato una mostra sulle 100 invenzioni più importanti della storia, e hanno chiesto a gruppi di adulti e adolescenti di stilare due graduatorie separate. Qual è stata l'invenzione più importante? Per gli adulti: la ruota, seguita dall'elettricità e dal telefono. La scrittura era trentesima. Per gli adolescenti la prima era il computer. La scrittura, non pervenuta. Eppure, il computer presuppone la scrittura. Forse i giovani la ritengono talmente ovvia da darla per scontata? Ed eccoci qui, allo strumento. Le cose date per scontate dagli esseri umani muoiono. Si ammalano di una malattia irreversibile a livello culturale. Non ricevono cura, non sono nutrite di cultura. Diventano, se sono fortunate, specie in via di estinzione, da preservare. E poi, irrimediabilmente, vengono superate. Tra cent'anni non ci saranno più. Ci saranno voci, immagini, immagini e voci. La scrittura, fissa e rigida, astratta e geometrica, diventerà un dinosauro da teca di museo. Tracce che rimangono impresse come tradizione storica, scritte su qualche foglio al macero, perse tra i bit di archivi digitali presto obsoleti. Le sinapsi del

nostro cervello forse diventeranno biblioteche, forse diventeremo telepatici e comunicheremo senza scrivere. Qualunque sarà il veicolo, tangibile e concreto, oppure effimero ed etereo, ha poca importanza (tanto non saremo qui a vederlo), ma la scrittura morirà perché è un fatto umano. Come tale è imperfetta, ma non è la sua astratta imperfezione che ne segnerà il tramonto. Almeno non solo quella. Il vero problema è che è troppo viva oggi e allo stesso tempo è già sorpassata. (...)

Silvia Ferrara (professoressa ordinaria di Filologia micenea e Civiltà egee all'Università di Bologna)

1. Comprensione e analisi

1.1 Fai la sintesi del testo.

1.2 Ricostruisci la struttura argomentativa individuando tesi e argomentazioni a sostegno di essa.

1.3 Cosa significa che la scrittura “non è radicata nella nostra architettura genetica”, bensì è “un prodotto artificiale”?

1.4 Perché la scrittura è un prodotto artificiale e culturale? In che senso l'autrice afferma che “a livello globale e generale, siamo una società grafomane”?

1.5 Quale espediente retorico è contenuto nella frase “La scrittura, fissa e rigida, astratta e geometrica, diventerà un dinosauro da teca di museo”? Che cosa significa questa asserzione?

2. Produzione

Prendendo spunto dalla tesi dell'autore, redigi un testo argomentativo che esprima le tue opinioni a riguardo, in accordo o disaccordo con il testo letto. Sfrutta letture, fatti di cronaca, esperienze e osservazione del modo che ti circonda per sostenere le tue considerazioni e fai in modo che tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

4) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Le nuove sfide dell'intelligenza artificiale

Fino a ieri l'intelligenza artificiale generativa era un gioco per pochi iniziati della costa occidentale degli Stati Uniti, mentre oggi milioni di persone usano questi software (...) ChatGpt, un programma in grado di rispondere a domande complesse, ha conquistato il mondo e nel giro di qualche settimana ha scatenato un dibattito globale sul nuovo potere delle macchine e sulla possibilità che gli esseri umani non riescano a controllarle. Una sorta di nuovo "momento Tesla". Gli esperti guardano a tutta questa euforia con una certa perplessità: da anni gli appassionati del settore vanno ripetendo che l'intelligenza artificiale è una tecnologia in grado di rivoluzionare il mondo come a suo tempo ha fatto internet. Si

parlava di macchine capaci di diagnosticare un melanoma e di algoritmi in grado di gestire il controllo della combustione nelle turbine a gas. Ma quello che alla fine ha davvero entusiasmato la gente è stata l'idea di poter mettere il proprio viso sul corpo di un supereroe. E parlare con ChatGpt, un programma che scrive poesie e lettere d'amore, e ogni tanto è vittima di una crisi esistenziale. È successo poche volte che una tecnologia in sé molto complessa all'improvviso diventasse così concreta e accessibile come nel caso di questi simpatici chatbot (software capaci di dialogare con esseri umani). Chi per tanto tempo ha creduto che l'intelligenza artificiale fosse un argomento di nicchia per professori d'informatica si ritrova a fissare lo schermo con stupore o magari con preoccupazione per il proprio lavoro. (...) È stata un'azienda chiamata OpenAi a scatenare il fenomeno, prima permettendo agli esperti di provare questo assistente capriccioso e poi offrendolo a tutto il mondo in collaborazione con Bing, il motore di ricerca della Microsoft. Per giustificare alcune sue risposte assurde a domande insolite, la OpenAi parla di malattie infantili. Per i detrattori, invece, si tratterebbe di difetti congeniti del sistema perché, dicono, se si cerca di rendere una macchina il più simile possibile a un essere umano si ottengono necessariamente risultati assurdi. ChatGpt non ha una sua personalità. Non pensa, ma genera risposte a partire dalle informazioni che riceve. In

sostanza, la sua specialità è creare catene di associazioni: quale verbo segue più spesso un certo sostantivo? E quale ingrediente è usato più spesso in una certa ricetta? Il fatto che riteniamo profondamente umano dire frasi senza senso ma corrette dal punto di vista linguistico è qualcosa che racconta molto di noi stessi. Non stupisce che ormai da mesi gli esperti alzino gli occhi al cielo, lamentandosi che questo

sensazionalismo non rende giustizia all'intelligenza artificiale nel suo complesso. Citano tutti i settori in cui da anni le macchine fanno molto di più che scrivere temi seguendo criteri statistici: per esempio l'agricoltura, con i droni intelligenti che scovano erbacce e distruggono parassiti. Oppure le risorse umane, con i software che selezionano i candidati idonei in base ai loro curriculum. O anche la sorveglianza aerea automatizzata, che in Australia salva la vita ai piccoli di tartaruga. Non c'è praticamente più nessun dispositivo o settore economico in cui l'intelligenza artificiale non abbia un ruolo.

Anton Rainer, Patrick Beuth, Alexander Demling, Markus Becker, Bernhard Zand, Christoph

Giesen e Marcel Rosenbach, "Una questione di intelligenza", su "Der Spiegel", marzo 2023, Germania Der Spiegel è la rivista settimanale tedesca con la maggior tiratura in Germania, con una media di un milione di copie alla settimana. È conosciuta principalmente per il suo stile, detto giornalismo investigativo. Secondo The Economist, Der Spiegel è una delle riviste europee più influenti

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo in circa 60 parole

1.2 Secondo l'opinione dei giornalisti che scrivono, quali sono le potenzialità reali dell'Intelligenza Artificiale.

1.3 Gli autori giudicano positivamente o negativamente quello che sta accadendo nel campo dell'IA? Perché?

2. Produzione

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nell'articolo e sulle riflessioni dei giornalisti, anche alla luce della tua personale esperienza, prendendo in considerazione anche quello che hai studiato nel tuo percorso scolastico.

5) TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da, *Sono sempre gli adulti che insegnano ai giovani?* “La prospettiva delle scienze umane”
Clemente-Rossella, 2023.

Secondo Taylor l'uomo si distingue dagli altri esseri viventi in quanto produttore di cultura o civiltà. Nel tempo il pensiero di Taylor ha favorito molte riflessioni, una delle quali sottolinea la dinamicità della cultura: essa si riceve (dal gruppo di appartenenza), si trasmette alle nuove generazioni attraverso un processo “verticale” e “discendente” che si diffonde attraverso contatti e scambi di vario tipo tra persone e gruppi. Il concetto tradizionale di “cultura” implica, dunque, l'idea della sua dinamicità, ossia della naturale trasmissione di conoscenze, competenze e valori da una generazione a quella successiva. I cambiamenti del mondo contemporaneo, tuttavia, hanno imposto una parziale revisione di tale prospettiva.

La trasmissione “verticale” della cultura

Siamo abituati a pensare che in ogni società la trasmissione di cultura segua una linea “verticale” e “discendente” che va dagli adulti ai giovani, e in parte ciò è vero: nei luoghi socialmente deputati alla formazione, la famiglia e la scuola, avviene proprio così. Anche nelle società non occidentali studiate dagli antropologi sono gli anziani ad introdurre i giovani nella vita collettiva del villaggio o della tribù attraverso l'insegnamento orale e pratico. **I giovani, agenti di cambiamento culturale**

Tuttavia da qualche tempo le cose stanno cambiando. Nel mondo occidentale contemporaneo le nuove generazioni possiedono mediamente maggiori conoscenze e competenze rispetto alle persone più anziane, per effetto della scolarizzazione diffusa e del

progresso tecnologico, di cui i giovani assimilano rapidamente le acquisizioni. Per fare un esempio, oggi sono i ragazzi, grazie alla loro dimestichezza con le nuove tecnologie informatiche e con le lingue straniere, ad aggiornare gli adulti in questi particolari campi del sapere. Quando un adulto acquista uno *smartphone*, riceverà istruzione su come usarlo da un giovane addetto alle vendite oppure direttamente dal proprio figlio, abilissimo con le applicazioni ed i *social network*; oppure, navigando in rete, lo stesso adulto chiederà il significato di un termine inglese alla figlia studentessa universitaria.

Pertanto il punto di vista sostenuto per tanti tempo anche dalle scienze sociali, secondo il quale la continuità dei modelli culturali è garantita dalla trasmissione del sapere dagli adulti ai

giovani deve tener conto di una novità importante: nelle società modernizzate i giovani sono agenti di cambiamento culturale ed avviene una sorta di “civilizzazione rovesciata”.

1. Comprensione e analisi

1.1 Quali “cambiamenti del mondo contemporaneo” hanno influenzato i cambiamenti rispetto alla trasmissione “verticale” della cultura.

1.2 Dopo aver individuato la tesi del testo, il candidato metta in evidenza due argomentazioni con le quali gli autori la sostengono.

1.3 Cosa intendono gli autori per “civilizzazione rovesciata”?

1.4 Illustra il significato del termine “agenti”.

1.5 Perché è importante che “ nei luoghi socialmente deputati alla formazione, la famiglia e la scuola” la conoscenza segua ancora una linea “verticale”?

2. Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, della tua sensibilità e della tua esperienze, elabora un testo in cui elabori il tuo ragionamento sulla visione dei giovani come agenti del cambiamento culturale. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coeso e coerente.

6) TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«C'è una faglia sotterranea che taglia in due il Mediterraneo da est a ovest. Dal Vicino Oriente fino a Gibilterra. Una linea fatta di infiniti punti, infiniti nodi, infiniti attraversamenti. Ogni punto una storia, ogni nodo un pugno di esistenze. Ogni attraversamento una crepa che si apre. È la Frontiera. Non è un luogo preciso, piuttosto la moltiplicazione di una serie di luoghi in perenne mutamento, che coincidono con la possibilità di finire da una parte o

rimanere nell'altra. Dopo la caduta del muro di Berlino, il confine principale tra il mondo qua e il mondo di là cade proprio tra le onde di quello che, fin dall'antichità, è stato chiamato “Mare di mezzo”».

Queste righe sono tratte da *La frontiera* (2015), uno dei libri più celebri di Alessandro Leogrande, scrittore e giornalista scomparso nel 2017. Guidato dalle sue parole, rifletti su uno

dei fenomeni che sta maggiormente caratterizzando il nostro tempo, cioè la migrazione, conseguenza di un processo che è cominciato con il fenomeno storico dell'imperialismo europeo, e che è continuato nel Novecento con varie forme di sfruttamento del continente africano e del medio oriente, determinandone squilibri politici ed economici. Fai riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

7) TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

“Se si escludono istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi) costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra: ma questa è una verità che non molti conoscono” (P.Levi, *La chiave a stella*, Einaudi, Torino 1978)

A partire da questa citazione dello scrittore Primo Levi (1919-1987), tratta dalla raccolta di racconti *La chiave a stella* (1978), elabora le tue riflessioni sull'importanza del lavoro nella realizzazione di una persona. Esprimi la tua opinione attingendo, oltre che alle conoscenze apprese durante il tuo percorso di studi, anche alle informazioni ricevute attraverso i mezzi di comunicazione e ad esperienze vissute personalmente o nella cerchia dei tuoi coetanei, anche nell'ambito di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al mondo del lavoro organizzati dalla tua scuola.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Michele BUNIVA"**



Settore Economico

*Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing*

Settore Tecnologico

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Liceo Artistico

Arti Figurative - Architettura e Ambiente-Multimediale

Griglia di Valutazione della Prima Prova

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggi o attribuito
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti. (16-20)		
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale. (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale. (6-10)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata. (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nella scelta lessicale. (16-20)		
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 20)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20		

TIPOLOGIA A - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo	Testo non rispettoso dei vincoli. Comprensione lacunosa. Molte imprecisioni nell'interpretazione (1-10)	(1 - 40)	
	Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione discontinua. Analisi superficiale. Interpretazione frammentaria. (11-20) ...		
	Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione nel complesso completa. Analisi adeguata. Interpretazione corretta e sufficientemente articolata. (21-29)		
	Testo rispettoso dei vincoli. Comprensione completa in ogni snodo tematico e stilistico. Analisi approfondita. Interpretazione corretta e articolata in maniera originale. (30-40)		

Griglia di Valutazione della Prima Prova

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Michele BUNIVA"**



Settore Economico

*Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali -
Relazioni Internazionali per il Marketing*

Settore Tecnologico

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Liceo Artistico

Arti Figurative - Architettura e Ambiente - Multimediale

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggi o attribuito
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti. (16-20)		
2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale. (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale. (6-10)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata. (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nella scelta lessicale. (16-20)		
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 20)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20		

TIPOLOGIA B - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Tesi e argomentazioni non individuate. Ragionamento non sempre pertinente e con molti fraintendimenti.(1-10)	(1 - 40)	
	Tesi e argomentazioni individuate parzialmente. Sono presenti affermazioni non supportate da giustificazioni. (11-20)		
	Tesi e principali argomentazioni individuate. Ragionamento pertinente e uso adeguato dei connettivi. (21-29)		
	Tesi e argomentazioni individuate. Percorso ragionativo ampio e significativo. Elementi di originale rielaborazione. (30-40)		

Griglia di Valutazione della Prima Prova

Tipologia C:

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Disciplina: CANDIDATO: CLASSE 5[^] sez.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggi o attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e disorganizzato (1-5)	(1 - 20)	
	Pianificazione non lineare. Testo poco coeso/coerente (6-10)		
	Testo adeguatamente pianificato. Sufficientemente coeso/coerente (11-15)		
	Testo ben ideato con elementi di originalità. Coeso e coerente in tutte le sue parti (16-20)		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori grammaticali. Scarsa padronanza lessicale (1-5)	(1 - 20)	
	Pochi errori grammaticali di rilievo. Qualche imprecisione lessicale (6-10)		
	Testo sostanzialmente corretto nella forma. Padronanza lessicale adeguata (11-15)		
	Testo corretto nella forma e ricco nelle scelte lessicali (16-20)		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo scarno e impreciso nei riferimenti. Non si riscontrano giudizi critici e/o valutazioni personali (1-5)	(1 - 20)	
	Testo non sempre preciso nei riferimenti. Scarsa autonomia di giudizio e/o valutazioni personali marginali (6-10)		
	Testo di ampiezza adeguata e riferimenti sostanzialmente corretti. Giudizi/valutazioni non sempre approfonditi 11-15		
	Testo ampio e ricco nei riferimenti. Autonomia critica e valutazioni personali ben supportate 16-20		

<p>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</p> <p>- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p> <p>- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Testo non pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione inefficaci, sviluppo confuso dei contenuti. Non si riscontrano riferimenti culturali opportuni (1-10)</p>	<p>(1 - 40)</p>	
	<p>Testo pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione non del tutto appropriati, sviluppo poco lineare, conoscenze e riferimenti culturali marginali (11-20)</p>		
	<p>Testo pertinente, titolo e paragrafazione accettabili, sviluppo nel complesso ordinato, conoscenze e riferimenti culturali non sempre approfonditi (21-29)</p>		
	<p>Testo pertinente, titolo e paragrafazione appropriati, sviluppo ordinato e fluido, conoscenze e riferimenti culturali significativi (30-40)</p>		

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
a. s. 2023-2024
LICEO ARTISTICO M. BUNIVA DI PINEROLO - Indirizzo: LIB6 - ARTI FIGURATIVE
SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA - Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

I sentieri si costruiscono viaggiando.

(Franz Kafka)

Si compia un ipotetico viaggio in Europa, spaziando nelle varie epoche, utilizzando le esperienze, le conoscenze e le competenze maturate nel proprio percorso di studi. Un viaggio che può avere traiettorie geografiche ma anche metaforiche, che può percorrere le strade delle grandi intuizioni scientifiche e filosofiche o seguire le orme dei grandi artisti e umanisti o ancora, solcare il mare dei diritti dell'uomo e dell'ambiente. Un viaggio compiuto da Cittadini consapevoli, descritto con gli occhi di un Artista, che sa cogliere e trasmettere con la propria capacità interpretativa, ogni sfumatura del passato, del presente e del futuro dell'Europa.

Diari, giornali di bordo, reportage: sono tante le forme espressive utilizzate per raccontare il viaggio. Il carnet de voyage è sicuramente uno dei modi più autentici con cui il viaggiatore appassionato di arte, pittura e disegno può riprodurre su carta le proprie esperienze.

Uno dei viaggiatori più illustri fu senz'altro Johann Wolfgang von Goethe (1749-1832). William Turner (1775-1851), uno dei più prolifici osservatori dei fenomeni naturali, ha riempito di disegni e acquerelli pile di quaderni: opere d'arte che consentono di comprendere a fondo il suo gusto per ogni manifestazione della potenza sublime della natura. Eugène Delacroix (1798-1863): i suoi 7 taccuini del viaggio in Marocco, densi di colore e annotazioni, lasciano trasparire la folgorazione dell'artista per un mondo sconosciuto e affascinante. Edgar Degas (1834-1917) pur scattando foto delle sue ballerine continuò a disegnare i loro movimenti sui taccuini. L'esercizio dello schizzo sul taccuino non fu accantonato neanche dalle Avanguardie artistiche del Novecento ed è oggi attualissimo. E ancora, i quaderni di Henri Matisse (1869-1954), sintetici e colorati; Paul Gauguin, Bruce Chatwin, Giancarlo Iliprandi.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

I.I.S. “Michele Buniva” – Pinerolo
LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE
Criteria di valutazione - Seconda prova scritta - Esame di Stato - a. s. 2022/2023
DISCIPLINE PITTORICHE

Candidato.....Classe.....Data.....

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI MAX	MISURATORI		PUNTEGGIO ASSEGNATO
Correttezza dell'iter progettuale	Presentazione degli elementi costitutivi l'intera progettazione. Studi di bozzetti, sviluppo delle idee. Percorso di evoluzione attraverso schizzi, prove colore, didascalie. Esauriente relazione tecnico-descrittiva.	6	Ottimo	6	
			Distinto.....	5	
			Buono	4	
			Sufficiente.....	3	
			Appena suff.....	2,5	
			Insufficiente	2	
			Nettamente insuff. ...	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Adeguate ricerca iconografica e contestualizzazione del materiale analizzato. Coerenza degli elaborati rispetto alla richiesta del tema.	4	Ottimo	4	
			Distinto.....	3,5	
			Buono	3	
			Sufficiente.....	2,5	
			Appena suff.....	2	
			Insufficiente	1,5	
			Nettamente insuff. ...	1	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Applicazione delle metodologie apprese, utilizzate in modo personale, con scelte originali, approfondite e motivate.	4	Ottimo	4	
			Distinto.....	3,5	
			Buono	3	
			Sufficiente.....	2,5	
			Appena suff.....	2	
			Insufficiente	1,5	
			Nettamente insuff. ...	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Padronanza e utilizzo dei mezzi espressivi, delle procedure di esecuzione e delle tecniche apprese. Qualità dell'esecutivo definitivo.	3	Ottimo	3	
			Distinto.....	2,75	
			Buono	2,5	
			Sufficiente.....	2	
			Appena suff.....	1,5	
			Insufficiente	1	
			Nettamente insuff. ...	0,5	
Efficacia comunicativa	Corretta impaginazione, ordine, organizzazione ed efficienza nella lettura visiva. Originalità e adeguate motivazioni critiche a supporto della propria proposta.	3	Ottimo	3	
			Distinto.....	2,75	
			Buono	2,5	
			Sufficiente.....	2	
			Appena suff.....	1,5	
			Insufficiente	1	
			Nettamente insuff. ...	0,5	
PUNTEGGIO TOTALE					

ALLEGATO 3

Programmi e relazione sintetica delle singole discipline:

- Discipline grafiche pittoriche p. 42
- Laboratorio della figurazione p. 49
- Fisica p. 50
- Matematica p. 52
- Italiano p. 54
- Storia p. 59
- Storia dell'Arte p. 62
- Filosofia p. 64
- Inglese p. 68
- Scienze motorie e sportive p. 71
- Religione p. 76
- Alternativa p. 77

MATERIA: Discipline grafiche pittoriche e scenografiche

Progettazione

DOCENTE: Luisa Collica

CLASSE V A

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

a.s 2023/2024

Caratteristiche della classe

La classe 5A al 30 maggio 2023 è composta da 20 studenti, 4 maschi e 16 femmine.

Questa classe si è formata al terzo anno, alcuni allievi li conoscevo già dal biennio. Il gruppo classe, fin da subito, è stato collaborativo e coeso. Nel corso del terzo anno, è avvenuta la scomparsa improvvisa di un loro compagno di classe. La scomparsa di questo allievo ha rafforzato le relazioni tra i compagni rendendoli più determinati nell'affrontare la vita e gli ha resi più propensi ad affrontare tematiche delicate e avvicinarsi a delle realtà a loro poco conosciute. Questo modo di essere ospitali e amichevoli ha permesso l'inserimento di una nuova allieva. Nelle conoscenze di base che nelle competenze della disciplina, la materia comprende un iter progettuale che è composto da cinque tavole: ricerca iconografica, bozzetti, prove cromatiche, definitivo e la relazione finale dove ognuno di loro illustra il proprio lavoro partendo dal tema a loro proposto. Quest'anno ognuno di loro è riuscito a realizzare e sviluppare graficamente tutti gli elaborati richiesti. La classe si è dimostrata molto collaborativa sia nei percorsi delle competenze trasversali e per l'orientamento che nella partecipazione a eventi locali. L'esperienza proposta e scelta da tutta la classe, vissuta all'inizio del quarto anno e ultimata quest'anno Progetto INCLUSIONE (PCTO) ha permesso a tutta la classe di vivere un'esperienza di grande maturazione personale e di coesione del gruppo. La classe ha prodotto elaborati buoni, pensati con cura ed attenzione e ben condotti, elaborando sistemi espressivi artistici personali ed indagati, lavorando sulla sperimentazione tecnica e formale. Questa dedizione ha sviluppato in loro un'ottima conoscenza dei mezzi e dei modi per intraprendere e sviluppare il lavoro artistico-didattico. Durante il quinto anno, la classe ha dimostrato una buona disponibilità nell'affrontare le nuove problematiche proposte e l'organizzazione del piano di studi. Tutti hanno lavorato con serietà, costanza, impegno e hanno saputo mettere a frutto le ottime capacità producendo elaborati completi ed eccellenti ricerche personali. Si è instaurato un clima di ottima collaborazione e partecipazione al dialogo. La classe si dimostra corretta da un punto di vista disciplinare.

Identità e finalità della disciplina

Il percorso di studi specifico di Arti figurative fornisce allo studente competenze teorico-pratiche nell'ambito delle discipline pittoriche, dei laboratori e della progettazione pittorica. Lo studente sviluppa i saperi della creatività attraverso i processi progettuali ed operativi della comunicazione visiva nei diversi ambiti artistici e con l'impiego di differenti tecniche e medium.

La Disciplina si propone di:

-sviluppare in modo consapevole la capacità di osservazione dei fenomeni che ricorrono nella sfera della percezione visiva, incrementando la comprensione dei messaggi visivi per coglierne il significato culturale, espressivo, estetico;

-approfondire le modalità di utilizzo dei vari strumenti e delle differenti tecniche grafiche/pittoriche e in particolare far apprendere il disegno come strumento della rappresentazione bidimensionale, per lo studio dal vero delle forme, per la definizione e la strutturazione dello spazio compositivo;

- applicare i metodi della progettazione pittorica partendo dai contenuti programmati e proseguendo con la costruzione di percorsi individualizzati miranti ad evidenziare le potenzialità interpretative di ogni allievo;

-stabilire un contatto diretto con l'opera d'arte in senso lato e con i suoi contesti storico-ambientali attraverso la visita a mostre, musei ed esposizioni;

-partecipazione a concorsi ed eventi, adesione a proposte di committenza esterna.

Competenze, conoscenze e abilità specifiche (si fa riferimento alla programmazione per competenze elaborata dal dipartimento di Discipline pittoriche):

COMPETENZE

Durante il **quinto anno** gli studenti dovranno:

- acquisire le competenze idonee a saper gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera, dalla ricerca del soggetto, alla realizzazione passando dagli schizzi preliminari, dalle prove colore, dai disegni definitivi e dai prototipi, dalla campionatura dei materiali e dalle tecniche;
- acquisire la consapevolezza, nella produzione personale di immagini, la relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione;
- Interiorizzare precisione nel disegno, nella stesura del colore e in tutte le applicazioni delle competenze acquisite nel corso di studi;
- saper analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, cogliendo le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico;
- padroneggiare tecniche fondamentali in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, in sinergia con la materia di Laboratorio della figurazione;
- saper valutare l'efficacia comunicativa e il grado di coerenza compositiva dei progetti e delle immagini elaborate;
- imparare ad entrare in rapporto con la committenza proponendo un progetto completo in tutte le sue fasi operative;
- acquisire la consapevolezza, nella produzione personale di immagini, l'intrinseca relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione.

CONOSCENZE

Lo studente arriverà ai suddetti processi attraverso la consapevolezza dei linguaggi acquisiti in relazione a Forma, Spazio e Composizione, Luce, Segno e Colore, Tecniche, Mezzi e metodi:

- conoscere il disegno in tutti i suoi aspetti, da quelli rappresentativi a quelli espressivi, modulando tali funzioni a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- conoscere le possibilità espressive del colore dal punto di vista teorico/pratico;
- conoscenza del linguaggio visivo: conoscere le forme e le tecniche proprie della contemporaneità, sia come immagine statica sia come immagine in movimento;
- conoscere e padroneggiare strumenti e procedure idonei ad utilizzare le nuove forme di espressione e comunicazione, uso appropriato della terminologia tecnica essenziale;
- osservare, analizzare, sintetizzare, progettare, coordinare il pensiero creativo, usare un buon metodo di lavoro;
- acquisire una conoscenza appropriata dei supporti e delle principali tecniche e saperla applicare nell'iter progettuale come rappresentazione del prototipo;
- saper redigere una relazione esauriente relativa ai progetti;
- conoscere e avere familiarità con vari linguaggi e ambiti nel campo delle immagini per sviluppare le capacità espositive, grafiche, digitali e verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione;
- aver interiorizzato varie forme di presentazione (taccuino, cartella con tavole, book cartaceo o digitale, slide, video, ecc.), finalizzandole ai mandati e ai diversi committenti;
- consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

ABILITA'

L'allievo dovrà interiorizzare il linguaggio specifico della disciplina e metterlo in pratica dimostrando di:

- essere autonomo nel padroneggiare le tecniche grafiche, pittoriche, di calcografia essenziale e di rappresentazione spaziale;
- aver approfondito le tecniche e i percorsi espressivi anche attraverso sperimentazione personale;
- saper gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione: dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, producendo schizzi preliminari, bozzetti, prove cromatiche, prototipo, campionatura dei materiali, relazione ed elaborato finale;
- saper utilizzare le tecniche e le corrette procedure quali la ricerca tra:
 - ideazione ● progettazione ● realizzazione;
- saper attivare il controllo delle diverse fasi del processo progettuale analizzando e autovalutando in corso d'opera il proprio lavoro;
- aver acquisito totalmente la capacità per la copia dal vero e saper gestire la copia del modello vivente secondo canoni proporzionali e anatomici;
- utilizzare in modo appropriato supporti, materiali, mezzi e metodi;
- saper relazionare sulle attività svolte, in modo corretto e con proprietà di linguaggio, sostenere le motivazioni del proprio operato in base alle competenze acquisite.

CONTENUTI

I contenuti fondamentali della materia di Discipline pittoriche integrano e si uniformano al programma della materia di Laboratorio della Figurazione che, utilizzando le competenze di base come prerequisiti indispensabili, nell'ambito dell'indirizzo di ARTI FIGURATIVE, forniscono allo studente gli strumenti relativi al conseguimento della maturità liceale.

PROGRAMMA SVOLTO

La classe nel periodo inerente alle prime settimane di settembre ha ultimato la progettazione assegnata durante il periodo estivo *Torri Castelli e Fortezze: IL TACCUINO*.

1. Assegnata su classroom di una dispensa sulle diverse argomentazioni trattate durante l'anno sulla materia:
CAMPAGNA PUBBLICITARIA - IL MARCHIO –L'IMMAGINE COORDINATA – IL LIBRO.

2. **Progettazioni** e simulazioni svolte in classe con metodologie e tempi simili alla seconda prova dell'Esame di Stato secondo

Iter progettuali: ricerca iconografica - bozzetti – prove cromatiche – definitivo – relazione	
Progettazione 25 NOVEMBRE	Realizzazione opere pittoriche. Evento espositivo: Mostra “ NON LASCIAMOLE SOLE “ Pinerolo TEATRO SOCIALE SALA CARAMBA Allestimento ed esposizione nelle vetrine delle attività commerciali pinerolesi – novembre PCTO/ ED.CIVICA
Progettazione: I HAVE A DREAM	Prototipo: grafico pittorico eseguito da tutti. ED.CIVICA
Progettazione: PREMIO LETTERARIO LIONS dedicato alla prefazione nella letteratura Beppe Fenoglio	Prototipo: grafico pittorico eseguito da tutti.
Progettazione: LA LEGGEREZZA	Prototipo: grafico pittorico eseguito da tutti.
Progettazione: TESTI DI FILOSOFIA	Prototipo: grafico pittorico eseguito da tutti
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO aprile 22/23/24 <i>I sentieri si costruiscono viaggiando.</i> (Franz Kafka)	Prototipo: grafico pittorico eseguito da tutti

3. Progetto CLIL TEACHER tenuto dai docenti Prof.ssa Lund-Anne e dalla Prof.ssa Dello Barbara.
4. Partecipazione al progetto SVOLTIAMO PAGINA, promosso dal Centro Antiviolenza Svolta Donna, Artemixia Aps e Mais Ong.
ROSSO INDELEBILE realizzazione di una panchina “rosso indelebile” con evento inaugurativo 17 maggio 2024.
5. **Elaborazione** di un PORTFOLIO dell'esperienza triennale di PCTO ex ASL da presentare all'Esame di Stato: ciascun allievo produrrà una presentazione multimediale, su esempio Power Point.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

(rif. Programmazione per competenze dipartimento di Discipline pittoriche)

La verifica degli apprendimenti si è attuata mediante prove strutturate e non, diverse e ripetute, in itinere e finali, per disporre d'elementi di giudizio sufficienti, diversificati e attendibili. Gli studenti sono stati informati a priori in relazione agli standard minimi e massimi da conseguire ad ogni verifica. Tutti gli elaborati sono stati presi in esame con lo studente esecutore, al fine di individuare dubbi, errori o metodologie errate. La valutazione è stata formulata tenendo conto della situazione di partenza degli allievi e considerando rilevazioni relative a:

- Impegno, partecipazione e rispetto alle scadenze;
- Corretta applicazione delle conoscenze acquisite;
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale;
- Padronanza dei linguaggi specifici della disciplina;
- Capacità creative;
- Capacità operative;
- Uso corretto degli strumenti;
- Per la copia dal vero: capacità di lettura della forma nello spazio e capacità di impaginare al centro del foglio la figura; capacità di analizzare le proporzioni; capacità di analizzare e rendere chiaro-scuro nei valori tonali attraverso l'uso corretto degli strumenti; fedeltà al modello;
- Per la progettazione di opere pittoriche: capacità di ricerca e di analisi nel creare un iter progettuale; capacità di rielaborare in modo personale le immagini; capacità tecniche con uso di strumenti e materiali adeguati, nella risoluzione dell'opera pittorica;
- Grado di autonomia nell'esecuzione degli elaborati;
- Impegno (irrelevante, discontinuo, regolare); interesse (inesistente, saltuario, accettabile, costante, vivace); frequenza (scarsa, discontinua, regolare);
- Puntualità nella consegna degli elaborati e cura nell'esecuzione dei medesimi;
- Poiché la Disciplina è costituita da vari segmenti differenti tra loro, i criteri di valutazione sono scelti in base agli obiettivi relativi al lavoro proposto.

Per la determinazione del voto di fine trimestre e di fine anno scolastico, si è tenuto conto delle “griglie comuni di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento” dell'IIS, e dei criteri e scale di valutazione stabiliti nel dipartimento.

Per gli allievi BES si fa riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) e per gli allievi HC, alla programmazione differenziata.

RAGGIUNGIMENTO SAPERI ESSENZIALI

(rif. Programmazione per competenze dipartimento di Discipline pittoriche)

Gli obiettivi minimi si ritengono raggiunti se l'allievo è in grado di operare in autonomia, dimostrando di aver prodotto un discreto numero di elaborati. Competenze e conoscenze di base devono essere interiorizzate e dimostrate, anche se in modo appena sufficiente.

Modalità di sostegno, recupero e di potenziamento delle eccellenze (rif. Programmazione per competenze dipartimento di Discipline pittoriche)

Il recupero è stato costantemente attuato in itinere.

Le eccellenze sono state evidenziate e qualificate soprattutto all'interno di Progetti specifici nel percorso dell'anno scolastico.

LUOGO, MATERIALI E STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEI CANDIDATI PER L'ESECUZIONE DELLA SECONDA PROVA

LUOGO DELLE PROVE:

Laboratori di Pittura attrezzate di banchi (uno doppio per ogni candidato), sedie o sgabelli, cavalletti, lavandino, banco per fogli comuni, banco per tagli con cutter, banchi con libri della biblioteca.

MEZZI A DISPOSIZIONE DEGLI ALLIEVI:

- Uso organizzato della fotocopiatrice della scuola b/n e colori.
- Dotazione informatica fornita dalla Scuola comprendente: stampante, scanner, postazioni PC per relazioni scritte e uso programmi non in rete per elaborazione immagini.
- Banca dati immagini digitali su hard disk esterno della scuola
- Libri di testo
- Testi presenti in Biblioteca
- Riviste
- Cartellina 50x70 corredata di buste trasparenti per contenere la Progettazione, biadesivo, nastro di carta, colla stick e Fogli A4 e A3
- Fogli 70x100 e 50x70 bianchi colorati
- Carta da lucido, fogli di acetato, fogli copiativi

MEZZI UTILIZZATI DAGLI ALLIEVI: (portati dagli studenti)

- Libri di testo e Riviste
- Immagini fotografiche
- Carte e supporti speciali
- Colori e materiali utili per l'esecuzione tecnico-grafico-pittorica della Prova

Pinerolo, 15/05/2024

Docente
Luisa Collica

	PROGRAMMA SVOLTO	I. I. S. "M. BUNIVA" PINEROLO A.S. 2023/2024
---	-------------------------	---

DOCENTE	Massimo Villadoro
MATERIA	Laboratorio della figurazione
CLASSE	5^A fig.

<p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>Trimestre</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) tavola pittorica con tempera a cera ispirata all'arte pompeiana 2) tavola pittorica con tempera all'uovo 3) disegni illustrativi del personaggio Elias tratto dal libro di Primo Levi Se questo è un uomo <p>Pentamestre</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) tavola pittorica per la festa della donna 2) copie dal vero del modello vivente 3) realizzazione della panchina per il progetto Svolta donna 4) disegni lineari 5) espressioni del volto

Pinerolo, 30.4.2024	Insegnante: Massimo Villadoro
---------------------	-------------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

Del Prof. **RAPISARDA FRANCESCA**

DISCIPLINA: FISICA

CLASSE: 5^A

Indirizzo: FIGURATIVO

TESTI ADOTTATI

DIALOGO CON LA FISICA – VOL. 3 - JAMES S. WALKER

LA CLASSE

Profilo della classe ed eventuali difficoltà incontrate durante l'anno

La classe è composta da 20 studenti. L'attuale insegnante ha insegnato matematica sulla classe durante il 4° e il 5° anno. Il lavoro scolastico è stato in particolare volto alla chiarificazione dei concetti fondamentali di volta in volta affrontati con richiami continui agli argomenti degli anni precedenti. Alcuni alunni continuano a presentare delle grandi lacune di base. Da un punto di vista umano il rapporto docente - discenti è stato sempre ottimo e rispettoso. Gli allievi hanno “accolto” con entusiasmo, educazione e rispetto l'insegnante arrivata soltanto durante gli ultimi due dei loro anni di studio. Dal punto di vista didattico – educativo la classe ha sempre dimostrato interesse e partecipazione. Gli allievi si sono continuamente mostrati aperti al dialogo didattico - educativo e questo ha consentito il graduale recupero di alcuni degli allievi più fragili ed ha permesso di migliorare il grado di informazione dei contenuti offerti.

CONTENUTI GENERALI DEL PROGRAMMA SVOLTO

- **Elettrostatica:** La carica elettrica. Conduttori e isolanti elettrici. Differenza tra conduttori e isolanti: gli elettroni liberi. I semiconduttori. La legge di Coulomb. Proprietà della forza di Coulomb. Il campo elettrico. Intensità del campo elettrico. Come si rappresenta il campo elettrico: proprietà delle linee di campo. Linee di campo di un dipolo elettrico. Il campo elettrico uniforme. I condensatori: la carica di un condensatore, la capacità di un condensatore.
- **Corrente elettrica:** La corrente elettrica: circuiti e corrente elettrica; intensità di corrente elettrica; corrente continua e corrente alternata. La resistenza: la prima e la seconda legge di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici; la potenza nei conduttori ohmici; l'amperometro; il voltmetro. L'effetto termico della corrente: l'effetto Joule. Applicazioni dell'effetto Joule. I circuiti elettrici: circuiti in serie e circuiti in parallelo.
- **Campo magnetico:** Il campo magnetico e la magnetite: da dove nascono i magneti; caratteristiche dei magneti; definizione di campo magnetico; le linee del campo magnetico. Il campo magnetico uniforme. Campo magnetico in un filo rettilineo percorso da corrente. Il campo magnetico nei diversi materiali. Le sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche. La forza di Lorentz.
- **Induzione elettromagnetica:** L'induzione elettromagnetica: le correnti indotte.
- **Fisica Moderna:** Le grandi idee della Fisica Moderna: elabora un percorso che evidenzia come la teoria della relatività ristretta di Albert Einstein rivoluzionò l'idea dello spazio e del tempo. Perché, si dice, che la fisica classica ebbe una crisi dopo le scoperte di Einstein? (elaborazione da parte degli studenti di un tema avente la seguente traccia)

- **Educazione civica:** Donne e scienza.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Sviluppo delle competenze comunicative.
- Sviluppo delle capacità di ragionamento, secondo le specificità delle discipline.
- Acquisizione di un metodo di studio per un apprendimento consapevole e critico.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Educare ad avere comportamenti razionali, invitando lo studente a giustificare le proprie affermazioni (corrette o scorrette che siano);

- Educare all'analisi ed alla sintesi, sviluppando le capacità di deduzione ed induzione, di individuazione di relazioni e corrispondenze;
- Educare al gusto della scoperta ed alla creatività, nell'applicazione delle conoscenze acquisite in ambiti nuovi;
- Educare ad un linguaggio preciso, rigoroso, non ambiguo, aiutando lo studente a cogliere il valore ed educare ad avere comportamenti razionali, invitando lo studente a giustificare le proprie affermazioni (corrette o scorrette che siano) con riferimento ad un ambito teorico ben individuato.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO, OBIETTIVI RAGGIUNTI

È stata privilegiata la discussione guidata, sia durante l'introduzione delle parti teoriche che nella risoluzione di esercizi o problemi esemplificativi alla lavagna.

Per quanto riguarda la formalizzazione e lo sviluppo delle tematiche principali si è proceduto mediante la lezione frontale.

La lezione frontale è stata, per quanto possibile, condotta in modo interattivo al fine di coinvolgere il più possibile gli allievi studenti anche nella fase propositiva, all'atto dell'introduzione di un argomento o di una situazione problematica, stimolando continuamente la partecipazione e l'interesse.

Nell'affrontare un nuovo concetto si è cercato di prendere avvio dall'esame di una situazione problematica, formulare una ipotesi di soluzione, impostare il processo risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite, ed inserire infine il risultato ottenuto in un quadro teorico complessivo.

Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (adottati nel corso dell'a.s. per le prove scritte e orali)

Per la valutazione si è tenuto conto (come concordato in sede dipartimentale) non solo del livello raggiunto nella disciplina, ma anche dei seguenti parametri:

- capacità di recupero ed autonomia di studio;
- impegno;
- interesse e partecipazione;
- correttezza nel comportamento e impegno;
- rispetto degli impegni concordati.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E INTEGRATIVE

È stata effettuata, nel corso dell'anno scolastico, una serie di ore di recupero in itinere in orario curricolare sviluppata con modalità diverse secondo le esigenze degli allievi.

Non sono state svolte attività integrative.

PROGRAMMA SVOLTO

Del Prof. RAPISARDA FRANCESCA

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: 5°A

Indirizzo: FIGURATIVO

TESTI ADOTTATI

MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM) - BERGAMINI MASSIMO – BAROZZI GRAZIELLA – TRIFONE ANNA

LA CLASSE

Profilo della classe ed eventuali difficoltà incontrate durante l'anno

La classe è composta da 20 studenti. L'attuale insegnante ha insegnato matematica sulla classe durante il 4° e il 5° anno. Il lavoro scolastico è stato in particolare volto alla chiarificazione dei concetti fondamentali di volta in volta affrontati con richiami continui agli argomenti degli anni precedenti. Alcuni alunni continuano a presentare delle grandi lacune di base. Da un punto di vista umano il rapporto docente - discenti è stato sempre ottimo e rispettoso. Gli allievi hanno "accolto" con entusiasmo, educazione e rispetto l'insegnante arrivata soltanto durante gli ultimi due dei loro anni di studio. Dal punto di vista didattico – educativo la classe ha sempre dimostrato interesse e partecipazione. Gli allievi si sono continuamente mostrati aperti al dialogo didattico - educativo e questo ha consentito il graduale recupero di alcuni degli allievi più fragili ed ha permesso di migliorare il grado di informazione dei contenuti offerti.

CONTENUTI GENERALI DEL PROGRAMMA SVOLTO

- **Funzioni:** classificazione, dominio di una funzione; studio del dominio di una funzione polinomiale, frazionaria, irrazionale; studio del segno di una funzione; intersezione di una funzione con gli assi cartesiani; studio delle simmetrie di una funzione (funzione pari e dispari).
- **Limiti di funzioni:** concetto di limite; calcolo e algebra dei limiti; risoluzione delle forme indeterminate di funzioni polinomiali $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$ e $\frac{0}{0}$.
- **Continuità delle funzioni:** asintoto verticale, orizzontale e obliquo; grafico probabile di una funzione.
- **Derivata di una funzione:** concetto di derivata; calcolo della derivata; algebra delle derivate (derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente).
- **Studio di funzione:** studio completo del grafico di una funzione polinomiale e frazionaria.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Sviluppo delle competenze comunicative.
- Sviluppo delle capacità di ragionamento, secondo le specificità delle discipline.
- Acquisizione di un metodo di studio per un apprendimento consapevole e critico.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Educare ad avere comportamenti razionali, invitando lo studente a giustificare le proprie affermazioni (corrette o scorrette che siano); educare all'analisi ed alla sintesi, sviluppando le

capacità di deduzione ed induzione, di individuazione di relazioni e corrispondenze; educare al gusto della scoperta ed alla creatività, nell'applicazione delle conoscenze acquisite; educare ad un linguaggio preciso, rigoroso, non ambiguo, aiutando lo studente a cogliere il valore ed i limiti della formalizzazione.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO, OBIETTIVI RAGGIUNTI

È stata privilegiata la discussione guidata, sia durante l'introduzione delle parti teoriche che nella risoluzione di esercizi o problemi esemplificativi alla lavagna.

Per quanto riguarda la formalizzazione e lo sviluppo delle tematiche principali si è proceduto mediante la lezione frontale.

La lezione frontale è stata, per quanto possibile, condotta in modo interattivo al fine di coinvolgere il più possibile gli allievi studenti anche nella fase propositiva, all'atto dell'introduzione di un argomento o di una situazione problematica, stimolando continuamente la partecipazione e l'interesse.

Nell'affrontare un nuovo concetto si è cercato di prendere avvio dall'esame di una situazione problematica, formulare una ipotesi di soluzione, impostare il processo risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite, ed inserire infine il risultato ottenuto in un quadro teorico complessivo.

Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti, ma permangono profonde lacune.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (adottati nel corso dell'a.s. per le prove scritte e orali)

Per la valutazione si è tenuto conto (come concordato in sede dipartimentale) non solo del livello raggiunto nella disciplina, ma anche dei seguenti parametri:

- capacità di recupero ed autonomia di studio;
- impegno;
- interesse e partecipazione;
- correttezza nel comportamento e impegno
- rispetto degli impegni concordati.

ATTIVITÀ di RECUPERO e INTEGRATIVE

È stata effettuata, nel corso dell'anno scolastico, una serie di ore di recupero in itinere in orario curricolare sviluppata con modalità diverse secondo le esigenze degli allievi: esercizi guidati; analisi degli errori individuale (all'atto di consegna delle verifiche) e collegiale (errori comuni a più allievi, errori più frequenti).

Nel mese di gennaio, le lezioni sono state svolte da un universitario del MIT di Boston a seguito di un progetto al quale ha partecipato la scuola.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Esame di Stato 2024

I.I.S. 'M. BUNIVA' PINEROLO - Classe 5A FIG

Prof.ssa Daniela Scundi

Libro di testo adottato:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della letteratura*, vol. 3

Indicazioni metodologiche:

Il programma di letteratura è stato svolto attraverso lezioni frontali interattive, lavori di approfondimento in gruppo, produzione di testi scritti, conversazioni e discussioni guidate, lettura e analisi di testi antologici mediante una riflessione su tematiche e scelte stilistiche ed infine l'individuazione dei quadri di riferimento storico-culturali.

E' stata proposta la metodologia orale del *dibattito*, per affrontare tematiche sviluppate nei percorsi multidisciplinari.

Attività di recupero in itinere

Nel corso dell'anno è sempre stata offerta la possibilità di recuperare in itinere le insufficienze puntando, in particolare, a compensare con l'orale le lacune emerse nello scritto.

Strumenti di verifica e valutazione

Sono stati realizzati:

Temì in classe

Interrogazioni orali

Verifiche con domande aperte e semi strutturate

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione si sono allineati con quelli deliberati dal dipartimento di lettere.

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle prove scritte si sono utilizzate, in tutte le occasioni, le griglie di valutazione, concordate in sede di dipartimento, diversificate per tipologia testuale.

Contenuti – Programmazione:

Modulo I. L'ETA' POSTUNITARIA: società e cultura.

• **La Scapigliatura:** caratteri generali

Scelta antologica:

- Emilio Praga da *Penombra*, "Preludio"

-A. Boito da *Libro dei versi*, "Case nuove"

-I. Ugo Tarchetti da *Fosca*, "L'attrazione della morte" capp. XV, XXXII, XXXIII

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici

- La poetica di Emile Zola
- Gustave Flaubert: vita e opere

Scelta antologica:

- Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, “Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli”, prima parte cap. IX

Il Verismo

- Luigi Capuana: caratteri generali
- **Giovanni Verga:** cenni biografici, i romanzi preveristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, Verismo e Naturalismo, pessimismo verghiano e pessimismo leopardiano

Scelta antologica:

- da *Vita dei campi* “Rosso Malpelo”, “La lupa”
- da *Novelle Rusticane* “La roba”;
- da *I Malavoglia*, “I vinti e la fiumana del progresso”, prefazione, “Il mondo arcaico e l'irruzione della storia”, cap. I;
- da *Mastro don Gesualdo* “La morte di mastro-don Gesualdo”, IV, cap. V.

Modulo II. Il DECADENTISMO: società e cultura

- La visione del mondo decadente, la poetica, decadentismo e naturalismo.

La poesia simbolista

- Charles Baudelaire: la vita e le opere
- Paul Verlaine: caratteri generali
- Arthur Rimbaud: caratteri generali

Scelta antologica:

- Charles Baudelaire, “L'albatro”, “Corrispondenze”, “Spleen”, da *I fiori del male*
- A.Rimbaud, “Vocali”, dalle *Poesie*
- P.Verlaine, “Languore”, da *Un tempo e poco fa*

Il romanzo decadente

- I fondamenti del romanzo decadente in Europa: J.K. Huysmans e Oscar Wilde.
- La narrativa decadente in Italia: G. Deledda

Scelta antologica

- J.K. Huysmans, “La realtà sostitutiva”, da *Controcorrente*, cap. II
- O. Wilde, “Un maestro di edonismo” da *Il ritratto di Dorian Gray*, cap II
- G. Deledda, “La preghiera notturna”, da *Elias Portolu*, cap. III

- **Gabriele d'Annunzio:** eventi biografici significativi; produzione letteraria; l'esteta e il superuomo; struttura e trama delle opere (*Il Piacere*, *Le vergini delle rocce*, *Laudi*)

Scelta antologica:

- da *Il Piacere* “Il ritratto dell'esteta, Andrea Sperelli ed Elena Muti”, libro III, cap. II;
- da *Le vergini delle rocce* “Il programma politico del superuomo”, libro I
- da *Alcyone* “La pioggia nel pineto”.

- **Giovanni Pascoli**: cenni biografici; la visione del mondo; la poetica; i temi della poesia pascoliana; struttura e trama delle opere (*Myricae*, *Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*).

Scelta antologica:

- da *Il fanciullino* “Una poetica decadente”;
- da *Myricae* “X Agosto”, “Temporale”, “Novembre”, “Il lampo”;
- dai *Canti di Castelvecchio* “Il gelsomino notturno”.

Modulo III. L’ETA’ DELL’IMPERIALISMO: IL MODERNISMO E LE AVANGUARDIE. Società e cultura.

La stagione delle avanguardie. I futuristi: Filippo Tommaso Marinetti

Scelta antologica:

- Filippo Tommaso Marinetti, da *Zang tumb tuuum* “Bombardamento”
- A. Palazzeschi, da *L’incendiario* “E lasciatemi divertire”

La lirica del primo Novecento in Italia.

- Crepuscolari: caratteri generali
- Vociani: caratteri generali

Scelta antologica:

- “La signorina Felicità ovvero la Felicità”, tratto da *I colloqui* di Guido Gozzano;
- “L’Invetriata” dai *Canti Orfici* di Dino Campana

Il romanzo nel primo Novecento

- Innovazione stilistica e temi del romanzo europeo in Europa
- Marcel Proust, James Joyce, V. Woolfe, F. Kafka: cenni biografici

Scelta antologica:

- Kafka, “L’incubo del risveglio” da *La metamorfosi*

Il romanzo in Italia

- **Italo Svevo**: la vita, la poetica, i romanzi (struttura e contenuto: *Una Vita*; *Senilità*; *La Coscienza di Zeno*)

Scelta antologica:

- da *La coscienza di Zeno* “Il fumo”, cap. III;
- da *La coscienza di Zeno* “Un affare commerciale disastroso”, cap. VII;
- da *La coscienza di Zeno* “La profezia di un’apocalisse cosmica”, cap. VIII.

- **Luigi Pirandello**: la vita, la visione del mondo, la poetica. Struttura e trama delle opere: i romanzi (*L’esclusa*, *Il turno*, *Il fu Mattia Pascal*, *I vecchi e i giovani*, *Suo marito*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*); *Novelle per un anno*; opere teatrali (*Sei personaggi in cerca d’autore*; *Così è (se vi pare)*; *Enrico IV*)

Scelta antologica:

- da *L’umorismo* “Un’arte che scompone il reale”;
- da *Novelle per un anno*, “Ciaula scopre la luna”, “Il treno ha fischiato”;
- da *Il fu Mattia Pascal*, “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”, capp. VIII e IX;

- da *Uno, nessuno e centomila*, “Nessun nome”.

Modulo IV. TRA LE DUE GUERRE. Società e cultura.

La poesia moderna

• **Giuseppe Ungaretti**: cenni biografici; la formazione; la poetica. Le opere: *L'Allegria* (struttura e temi); *Sentimento del tempo* (caratteri generali); *Il dolore* (caratteri generali).

Scelta antologica:

- da *L'Allegria*, “Il porto sepolto”, “Fratelli”, “Veglia”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”.

• **L'Ermetismo**

Salvatore Quasimodo: cenni biografici, le opere (caratteri generali)

Scelta antologica:

- da *Ed è subito sera*, “Ed è subito sera”;

- da *Giorno dopo giorno*, “Alle fronde dei salici”

• **Umberto Saba**: cenni biografici; la formazione; la poetica. L'opera: *Il Canzoniere* (struttura e temi).

Scelta antologica:

- da *Il Canzoniere*, “A mia moglie”, “Amai”, “La capra”, “Ulisse”, “Mio padre è stato per me <<l'assassino>>”.

• **Eugenio Montale**: cenni biografici; la formazione; la poetica. Struttura e temi delle opere: *Ossi di seppia*; *Le occasioni*; *La bufera e altro*.

- da *Ossi di seppia*, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Non chiederci la parola”.

- da *Satura*, “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

Modulo V. DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI:

Società e cultura

La narrativa del dopoguerra è stata affrontata attraverso la lettura integrale di due romanzi del Novecento proposti ai ragazzi all'interno della lista B.

Lecture integrali:

Ogni alunno ha scelto un libro dalla lista A, due libri dalla lista B e tutti gli alunni hanno letto il libro proposto della lista C.

LISTA A

- o I. SVEVO, *La coscienza di Zeno*
- o L. PIRANDELLO, *Il fu Mattia Pascal*; *Uno nessuno centomila*; *Così è (se vi pare)*; *Sei personaggi in cerca d'autore*

LISTA B

Storiche:

- o B. FENOGLIO, *La malora*
- o I. SILONE, *Fontamara*

- o C. LEVI, *Cristo si è fermato a Eboli*
- o N. GINZBURG, *Lessico famigliare*

Leggi razziali e Shoah:

- o P. LEVI, *Se questo è un uomo; La tregua; I sommersi e i salvati*
- o G. BASSANI, *Il giardino dei Finzi – Contini; Gli occhiali d'oro*

La Resistenza:

- o B. FENOGLIO, *Una questione privata*
- o CALVINO, *Il sentiero dei nidi di ragno*
- o E. VITTORINI, *Uomini e no*
- o C. PAVESE, *La casa in collina*
- o L. MENEGHELLO, *I piccoli maestri*
- o R. VIGANO', *L'Agnese va a morire*
- o A. GOBETTI, *Diario partigiano*

Il boom economico e le sue conseguenze in ambito sociale:

- o P. VOLPONI, *Memoriale*
- o O. OTTIERI, *Donnarumma all'assalto*
- o I. CALVINO, *Marcavaldo; La speculazione edilizia; La nuvola di smog*
- o P. P. PASOLINI, *Una vita violenta; Ragazzi di vita*

Varie:

- o E. LUSSU, *Un anno sull'altipiano* (I Guerra mondiale)
- o C. E. GADDA, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*
- o I. CALVINO, *La giornata di uno scrutatore*
- o L. SCIASCIA, *Il giorno della civetta*
- o P. LEVI, *La chiave a stella*
- o E. MORANTE, *L'isola di Arturo*

Stranieri:

- o E. HEMINGWAY, *Per chi suona la campana*
- o J. STEINBECK, *Furore; Uomini e topi*

LISTA C

In collegamento con l'attività multidisciplinare di educazione Civica è stata proposta la lettura integrale di

- o M. MAGNONE, *L'Europa in viaggio. Storie di ponti e di muri.*

Pinerolo, 15 maggio 2024

Docente:

Daniela Scundi

Studenti rappresentanti:

STORIA
Esame di Stato 2024
I.I.S. 'M. BUNIVA' PINEROLO - Classe 5A FIG
Prof.ssa Daniela Scundi

Libro di testo adottato:

M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Spazio Pubblico, vol. 3

Indicazioni metodologiche:

Il programma di storia è stato svolto attraverso lezioni frontali interattive, lavori di approfondimento in gruppo, produzione di testi scritti, conversazioni e discussioni guidate, visioni di video, documentari e film pertinenti ai temi esaminati.

E' stata proposta la metodologia orale del *dibattito*, per affrontare tematiche sviluppate nei percorsi multidisciplinari.

Attività di recupero in itinere

Nel corso dell'anno sono state offerte puntuali possibilità di recupero delle insufficienze mediante interrogazioni orali.

Strumenti di verifica e valutazione

Sono state realizzati:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte con domande aperte e semi strutturate
- Esposizioni di gruppo
- Compiti di realtà rivolti principalmente ai percorsi multidisciplinari

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione hanno aderito a quelli deliberati dal dipartimento di lettere.

Contenuti – Programmazione:

L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento

- La *Belle Epoque*
- Il quadro politico europeo
- I caratteri dell'imperialismo; imperialismo e nuovo colonialismo: la spartizione di Asia e Africa da parte delle potenze occidentali

L'età giolittiana

- La svolta di Giolitti e le riforme
- La politica interna tra socialisti e cattolici
- La politica estera e l'impresa coloniale

La Prima guerra mondiale

- Le cause del conflitto
- Il primo anno di guerra
- Il dibattito tra interventisti e neutralisti: l'entrata in guerra dell'Italia
- La guerra di logoramento
- La svolta del 1917
- La fine del conflitto

La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

- Rivoluzioni di febbraio e il crollo dello zarismo
- I bolscevichi e la rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile e il comunismo di guerra

La Turchia e il moderno Medio Oriente

- Dall'Impero Ottomano alla Turchia moderna
- Il Medio Oriente: il mondo arabo e le origini del problema palestinese

L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale

- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni
- I trattati di pace e la nuova Europa
- La rabbia dei vinti: il peso della sconfitta e la Repubblica di Weimar
- Il dopoguerra in Gran Bretagna e Francia

La crisi del 1929

- I "*ruggenti anni venti*" negli Stati Uniti
- Il *big crash*
- Roosevelt e il New Deal
- La crisi internazionale e le democrazie europee

Dalla crisi dello Stato liberale al fascismo

- Il dopoguerra in Italia
- L'ascesa del fascismo
- Costruzione dello Stato fascista
- Politica sociale ed economica
- Politica estera e leggi razziali

Il totalitarismo nazista

- La crisi della Germania repubblicana
- La fine della Repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- Il nazismo al potere
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo

Il totalitarismo staliniano

- L'età della NEP e l'ascesa di Stalin
- La collettivizzazione agricola e l'industrializzazione
- Il terrore staliniano

Totalitarismo e consenso

- La mobilitazione e la politicizzazione delle masse
- I totalitarismi e il controllo dell'informazione, della cultura e della scuola

Dittature e autoritarismi alla fine degli anni trenta

- L'espansione dei regimi autoritari nell'Europa centro-orientale
- La guerra civile spagnola
- L'imperialismo giapponese e l'invasione della Cina

La Seconda guerra mondiale

- Il collasso dell'ordine europeo: la strategia aggressiva di Hitler e la debole risposta occidentale; l'allineamento dell'Italia alla politica estera tedesca
- 1939-40: la "guerra lampo"
- 1941: la guerra dall'Europa al mondo
- 1942-43: la svolta
- 1944-45: la sconfitta dell'Asse e Hiroshima

La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945

- L'Italia divisa e la nascita della Resistenza
- Le stragi nazifasciste e il rapporto della resistenza con gli alleati
- La liberazione

Le eredità della guerra

- Gli anni difficili del dopoguerra
- La cooperazione internazionale: Onu, processo di Norimberga, Dichiarazione universale dei diritti umani
- La guerra fredda: caratteri generali
- La decolonizzazione: caratteri generali

L'Italia dalla monarchia alla repubblica

- La ricostruzione del paese nel dopoguerra
- Il referendum tra monarchia e repubblica

In collegamento con l'attività multidisciplinare di **Educazione Civica** è stata proposta la lettura integrale di M. MAGNONE, *L'Europa in viaggio. Storie di ponti e di muri*.

Pinerolo, 15 maggio 2024

Docente:

Daniela Scundi

Studenti rappresentanti:

Linee generali e competenze: Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte moderna e contemporanea, ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Materiali didattici utilizzati: Libro di testo, presentazioni power point con slides delle lezioni fornite agli studenti, appunti, documentari Rai. Il materiale fornito dalla docente è stato condiviso attraverso Classroom.

Strumenti di verifica: Verifiche scritte a risposta aperta, interrogazioni orali, ricerche tematiche svolte in autonomia, secondo le indicazioni fornite dalla docente.

Criteri di valutazione: Studio individuale, impegno, partecipazione alla lezione e alle attività proposte, approfondimento personale.

Attività di recupero: Recupero in itinere.

Considerazioni sulla classe: La classe si è dimostrata attenta e interessata alle attività di storia dell'arte, pur con livelli diversi di partecipazione. Nell'ultimo anno ha maturato particolare competenze nella lettura dell'opera d'arte e ha implementato la capacità di cogliere il nesso tra i contesti storici e le scelte operate dai movimenti artistici.

Attività:

Per l'attività interdisciplinare di educazione civica, la classe ha svolto un lavoro di ricerca sulle conseguenze della Seconda Guerra Mondiale nell'arte e nel patrimonio culturale. Il lavoro, svolto con modalità Digital Storytelling, ha analizzato le distruzioni e le modalità di ricostruzione di beni culturali, i casi delle opere trafugate e l'elaborazione dell'iconografia della guerra.

La classe ha svolto, nell'ambito delle attività di storia dell'arte, una visita alla mostra *Van Gogh pittore colto* (Mudec, Milano) e una visita alle collezioni contemporanee della GAM di Torino.

Programma svolto:

Realismo e Impressionismo. Fondamenti teorici e contesto del Realismo. Courbet (*Spaccapietre, Funerale a Ornans, Atelier del pittore*). Fondamenti teorici e tecnici dell'Impressionismo. L'opposizione ai Salons. Autori principali: Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Bar alle Folies-Bergère*), Monet (*Impressione. Levar del sole*, serie dedicate alla cattedrale di Rouen e alle ninfee).

Post-impressionismo. Temi principali: L'uso espressivo del colore e l'indagine sulle forme. L'espressione dell'interiorità. Il primitivismo. Autori principali: Seurat (teoria e pratica del puntinismo, *Une baignade à Asnières, La Grande-Jatte*); Cézanne (la costruzione della forma tramite il colore. *Ritratto di Ambroise Vollard, Nature morte, Bagnanti, Sainte-Victoire*); Gauguin (primitivismo, cloisonnismo. *La visione dopo il sermone, Autoritratto con Cristo giallo, la orana Maria, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*); Van Gogh (Il ruolo sociale della pittura. Rapporti con il giapponismo. Espressione del colore. *Mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, Camera da letto, Notte stellata, Campo di grano con corvi, Chiesa di Auvers*).

Simbolismo. Temi principali: la femme fatale, il rifiuto del positivismo, l'impegno sociale. Autori principali: Moreau (*L'apparizione*), Böcklin (*L'isola dei morti*), Knopff (*Le carezze*), von Stuck (*Il peccato*). Il divisionismo di Segantini (*Le due madri*), Previati (*Maternità*), Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*).

Le secessioni e la fine del secolo. Temi principali: il rinnovamento dell'arte e le secessioni. Autori principali: Klimt (*Nuda Veritas, Fregio di Beethoven, Il bacio, Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer*). Cenni a Schiele. Munch (*Sera nel corso Karl Johan, Urlo*).

Le avanguardie storiche. Temi principali: il rifiuto della tradizione e la creazione della modernità. La libertà dell'artista. I manifesti teorici. L'importanza dei postimpressionisti e il Salon d'Automne. L'importanza del primitivismo e il Museo etnografico del Trocadero. La mostra di arte degenerata. Lo scandalo nell'arte.

- 1) Espressionismo. La centralità del colore e l'espressione dei sentimenti. I Fauves, Matisse (*Donna con cappello, Gioia di vivere, Lusso, calma e voluttà, La danza*), Die Brücke, Kirchner (*Marcella, Postdamer Platz*).
- 2) Cubismo. Le forme, lo spazio e il tempo. Picasso (periodo blu e rosa, *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica*), Braque (*Case all'Estaque*).
- 3) Futurismo. Movimento e dinamismo. Autori principali: Boccioni (*La città che sale, Materia, Forme uniche nella continuità dello spazio*), Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone*), Carrà (*Manifesto interventista*).
- 4) Il Ritorno all'ordine. Arte e architettura in Italia durante il ventennio.
- 5) Astrattismo. Der Blaue Reiter. L'assenza della figurazione. La scuola del Bauhaus. Autori principali: Kandinskij (*Lo spirituale nell'arte, Punto, linea e superficie, Primo acquerello astratto*), Mondrian (declinazioni sul soggetto degli alberi, il Neoplasticismo, *Broadway boogie-woogie*).
- 6) Dada. La provocazione e la libertà dell'artista. La poetica dell'oggetto. Collages e fotomontaggi. Autori principali: Duchamp (*Nudo che scende le scale, Fontana, Ruota di bicicletta*).
- 7) Il Surrealismo. Arte e inconscio. Tecniche surrealiste. Autori principali: Dalì (*La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassetti*), Magritte (*Il tradimento delle immagini, La condizione umana*).

Pinerolo, 2/5/2024

Aurora Laurenti

FILOSOFIA

Prof. Minà Paolo

2023/24 - 5 A fig

“Diventare ciò che si è”

Ultimi capitoli di un lungo “romanzo di formazione”. Tredici anni di coccole nel grembo di mamma scuola. Sul finale, lo scontro con il più temibile dei mostri: l’esame di maturità. E poi?

Liberi di dare forma al proprio destino.

TRIMESTRE

Prologo - Diventare ciò che si è

Mancuso si interroga sul «mistero della maturazione personale». L’autore avanza l’ipotesi che maturare significhi «diventare ciò che si è». Ciò implica ammettere l’esistenza di una «forma originaria» che esiste «misteriosamente in nuce dentro di noi e che aspetta di fiorire». In modo necessario o libero? È un destino o un lavoro?

Abbiamo una meta, non procediamo a caso.

VITO MANCUSO: Prefazione a: Dacia Maraini, *E tu chi eri? 26 interviste*

sull’infanzia. Compito I - “Diventare ciò che si è”.

Capitolo I - La vetta più alta

La riflessione di Hegel fornisce gli strumenti concettuali per comprendere razionalmente il paradosso del «diventare ciò che si è»: la struttura che regola lo sviluppo della Cosa è la dialettica, ovvero «il circolo che presuppone e ha all’inizio la propria fine come proprio fine, e che è reale solo mediante l’attuazione e la propria fine». L’esperienza diventa cammino. Nel negativo la svolta: è un perdersi per ritrovarsi. Dalle vette dell’astrazione hegeliana si vede tutto con chiarezza.

HEGEL: *La Fenomenologia dello Spirito*.

- La prefazione.
- Il titolo originale.
- L’esperienza.
- Il negativo.
- Struttura della Fenomenologia.
- Soggetto Vs Sostanza.
- Intero/Risultato/Essenza/Sviluppo.
- La dialettica.
- Storia Vs Libertà.

Compito II - Negativo.

Capitolo II - E vissero tutti felici e contenti.

Marx recupera l'apparato concettuale hegeliano, lo estende alla storia universale e predice il necessario avvento del comunismo, quando ad ognuno verrà dato secondo i suoi bisogni. Elemento strutturale dello sviluppo della storia è il lavoro: esperienza di alienazione o ciò mediante cui l'uomo realizza se stesso?

MARX

- Vita e opere.
- Influenza del pensiero di Hegel.
- Forze produttive e rapporti di produzione.
- Struttura e sovrastruttura.
- Lotta di classe.
- Le epoche della storia.
- L'alienazione.
- Il plusvalore.

CREPET - *Una repubblica fondata sull'eredità dei padri.*

ZAGREBELSKY - *Fondata sul lavoro. La solitudine dell'art.1*

Compito III - Lavoro.

Capitolo III - Nebbia fitta sul pianoro

La crisi della modernità travolge ogni certezza. Nell'epoca postmoderna non c'è spazio per grandi narrazioni o appartenenze forti. L'impatto sulla formazione dell'individuo è inevitabile: «la conquista dell'identità diventa un compito arduo. All'opposto dell'istanza della realizzazione e del (buon) compimento di se stessi che ha segnato l'educazione nella storia, almeno dalla Paideia alla Bildung, ciascuno costruisce la propria identità come un puzzle in cui, però, l'immagine finale, quella che dovrebbe emergere al termine del lavoro, non è fornita in anticipo»: dal “diventare ciò che si è”, all’“essere ciò che si diventa”.

GIUSEPPINA D'ADDELFIO: *La nostra epoca tarda.*

- Crisi delle certezze.
- Postmodernità.
- Nichilismo.
- Crisi della modernità, delle grandi narrazioni, delle appartenenze forti.
- Vattimo e il pensiero debole.
- Bauman e la liquidità.

Compito IV - Liquidità.

PENTAMESTRE

Capitolo IV - Nekyia

Le teorie psicoanalitiche ci hanno condotto alla scoperta delle strutture profonde della psiche umana. C'è una dimensione della psiche, di cui non abbiamo consapevolezza, che condiziona i nostri comportamenti coscienti. Cosa c'è lì sotto? Conflitto. Mancanza. Pantano patogeno o spinta propulsiva a servizio della vita?

FREUD

- Vita e opere.
- La scoperta dell'inconscio.
- Le vie d'accesso all'inconscio.
- Le due topiche.
- Freud Vs Jung.

ODISSEA - Libro XI

Compito V - Mancanza.

Capitolo V - Il profeta

Zarathustra predica un tipo di uomo nuovo. Ha attraversato un impegnativo cammino di maturazione che lo ha reso capace di vivere in una realtà segnata dalla crisi delle certezze. Lui lo chiama superuomo. Ha i tratti del fanciullo: "un nuovo inizio".

NIETSCHE: *Così parlò Zarathustra*.

- Prologo.
- Delle tre metamorfosi.

Compito VI - Generare.

Capitolo VI^a - Del fanciullo depresso morto annegato nel lago melmoso II

pessimismo di Schopenhauer mostra tutto sotto una luce diversa: causa del dolore e della sofferenza dell'esistenza è il desiderio. Non sarebbe meglio annichilirlo?

SCHOPENHAUER: *Il mondo come volontà e rappresentazione*.

- Il velo di Maya.
- La volontà di vivere.
- Il dolore.
- L'arte, l'etica, l'ascesi.

Capitolo VI^b - Del fanciullo con il fuoco nel cuore che attraversa le età della vita Uno sguardo d'insieme sulla vita dell'uomo. Filosofico da un lato e pedagogico dall'altro. Da un lato l'analisi e la descrizione dei modi propri alle diverse età della vita, dall'altro l'indicazione di precise responsabilità etiche e opportuni atteggiamenti educativi specifici per ogni fase.

ROMANO GUARDINI: *Le età della vita*.

Epilogo - ?

Il corso di quest'anno è stato svolto come fosse un "romanzo di formazione". I protagonisti hanno attraversato un lungo viaggio alla ricerca della loro "maturazione personale". Al momento in cui scrivo, non mi è dato conoscere il finale della storia. Voglio allora immaginarlo: ognuno dei personaggi ha, a suo modo, affrontato e sconfitto il grande mostro. Poi, raccolte le sue cose in un comodo zaino, ha fatto abbondanti scorte di speranza e si è avviato, con desiderio, a percorrere il mistero della sua esistenza.

FINE

CLASSE 5A ARTI FIGURATIVE
Anno Scolastico 2023-2124

PROGRAMMA DI
INGLESE
PER L'ESAME DI STATO 2024

A. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata motivata con l'interesse e la partecipazione generalmente adeguati e ha raggiunto livelli QCER di inglese che variano da A2 a C1. Il metodo di studio è stato per lo più apprezzabile anche se in alcuni casi saltuario. Nello svolgimento dei compiti a casa sono a volte mancati impegno e puntualità. In generale i risultati sono buoni per la maggioranza della classe, in alcuni casi pregevoli, ma per qualche studente gli obiettivi di autonomia e capacità organizzative non sono stati raggiunti.

B. OBIETTIVI E COMPETENZE

Lo studente analizza e confronta la forma e il contenuto dei testi letterari, approfondisce le competenze linguistico-comunicative e le conoscenze relative all'ambito letterario/artistico legato alla lingua di riferimento. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) con collegamenti ad altre discipline e con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

Inoltre, lo studente riflette sulle caratteristiche formali dei testi elaborati al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. È in grado di fare collegamenti tra argomenti interni alla materia ed esterni ad essa.

C. CONTENUTI

Il testo adottato è S. Ballabio, A. Brunetti, H. Bedell, *Enjoy! Literature, Art, Big Questions*, Europass 2020. Video e documenti aggiuntivi forniti dalla docente.

Il programma dell'anno è stato suddiviso su base tematica in 4 argomenti:

- THE DOUBLE
- WOMEN'S PORTRAITS
- WAR AND DYSTOPIA
- OUR MIND

1. THE DOUBLE

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde by Robert Louis Stevenson, 1886

- Extract: *I was him, all the time*, p. 236-237, content analysis

Frankenstein by Mary Shelley, 1818

- Extract: *The miserable wretch*, p. 185, content analysis

The Picture of Dorian Gray by Oscar Wilde, 1890

- *Preface*, p. 250-251
- Extract: *The horror revealed*, p. 252-253, content analysis

In your double is your end, p. 237

Elements of the Gothic novel, p. 148

The Sublime, p. 149

A Mirror held up to Society - The Victorian Compromise, p. 216

Dissatisfaction with the Victorian Compromise, p. 218

Mirror by Sylvia Plath, 1961 (see photocopy) content analysis

Stan by Eminem, 2000 (see photocopy) content analysis
Fahrenheit 451 by Ray Badbury, 1953 (exploring the theme of the double in the novel)

2. WOMEN'S PORTRAITS

My Last Duchess, 1842 by Robert Browning

P. 244-245, 246 content analysis

Me, change!/ I tie my Hat by Emily Dickenson, p. 276 content analysis

To the Lighthouse by Virginia Woolf, 1927

- Dinner Together (p. 326-327) content analysis and stream of consciousness
- Biography and Writings, p. 324 - 325
- [Why should you read Virginia Woolf? - Iseult Gillespie](https://www.youtube.com/watch?v=DcMLkce_BLg&authuser=0)
(https://www.youtube.com/watch?v=DcMLkce_BLg&authuser=0)
- [How To Start Reading Virginia Woolf](https://www.youtube.com/watch?v=M73hVfr8CJM&authuser=0)
<https://www.youtube.com/watch?v=M73hVfr8CJM&authuser=0>

A Room of One's Own, by Virginia Woolf, 1929 (extract, see photocopy) content analysis

Fahrenheit 451 by Ray Badbury, 1953 (exploring the theme of women's portraits in the novel)

3. WAR AND DYSTOPIA

The War Poets (p. 336-337)

Shell shock, or post-traumatic stress disorder (p. 337)

The Soldier by Rupert Brooke, 1914/1915 (see photocopy) content analysis

In Flanders Fields by John McCrae, 1915 (p. 338) content analysis

Anthem for doomed Youth by Wilfred Owen, 1917 (p. 340) content analysis

Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen, 1920 (see photocopy) content analysis

The Sniper by Liam O'Flaherty, 1923 (see photocopy) content analysis

1984 by George Orwell (Two and two make five, p. 332-334) content analysis

[George Orwell's 1984: Why it still matters - BBC News](https://www.youtube.com/watch?v=eFvuzu8vtY8&authuser=0) by Dorian Lynskey
<https://www.youtube.com/watch?v=eFvuzu8vtY8&authuser=0>

Fahrenheit 451 by Ray Badbury, 1953 (exploring the dystopian elements in the novel)

4. OUR MIND

Eveline by James Joyce, 1904/1914 (p. 314-316) graded reading and content analysis (stream of consciousness, paralysis and epiphany)

Obedience to Authority, Language Control and Propaganda

Propaganda: Battling for the mind, 2017 by Shelby Ostergaard (informational text, see photocopy) content analysis

1984 by George Orwell, propaganda and language in the dystopian, totalitarian society

- [What "Orwellian" really means - Noah Tavlin](https://www.youtube.com/watch?v=oe64p-QzhNE&authuser=0)
<https://www.youtube.com/watch?v=oe64p-QzhNE&authuser=0>

The Milgram Experiment, 1961

- web research and video: [The Milgram Experiment: Would You Do It?](https://www.youtube.com/watch?v=vuMt8b4UrcI&authuser=0)
<https://www.youtube.com/watch?v=vuMt8b4UrcI&authuser=0>

The Stanford Prison Experiment, 1971

- Web research and video of the 2015 film:
- [The Stanford Prison Experiment Official Trailer #1 \(2015\) Ezra Miller Thriller Movie...](https://www.youtube.com/watch?v=3XN2X72jrFk&authuser=0)
<https://www.youtube.com/watch?v=3XN2X72jrFk&authuser=0>

D. INTERDISCIPLINARY PROJECTS

Discipline Pittoriche: **progetto sul tema del sogno e dell'utopia:**

- *Dreams* by Langston Hughes (see photocopy) content analysis

Discipline Pittoriche / Educazione Civica: **The theme of War in Literature (One-Pager)**

E. EDUCAZIONE CIVICA

- *Women Who Spoke Up*, 2018 by Andrew Matthews (informational text, see photocopy)

Group presentations of the individual stories and historical context

- *Propaganda: Battling for the mind*, 2017 by Shelby Ostergaard (informational text, see photocopy) content analysis
- *Against Torture*, p. 335
- *War in literature - Is it relevant today?* (Graded speaking prompt for One-Pager)

F. VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Writing:** Stesura di essay partendo da domande aperte e/o a risposta breve che prevedono la rielaborazione dei contenuti appresi, anche con collegamenti a esperienze personali. La valutazione ha tenuto conto sia dell'uso e della correttezza del linguaggio che del contenuto.
- **Speaking:** Partendo da domanda aperta e/o presentazione di un elaborato. La valutazione orale ha tenuto conto della pronuncia, l'interpretazione, il contenuto, l'eloquenza e l'efficacia della struttura dell'esecuzione.
- Per gli **studenti DSA** è stato possibile utilizzare mappe concettuali elaborate dagli studenti stessi ed approvate dalla docente, sia nelle prove scritte che in quelle orali. Negli scritti hanno avuto a disposizione più tempo.

G. ATTIVITA' INTEGRATIVE CLIL

Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia clil con la **Prof.ssa Barbara Derro**

- Secondo le indicazioni e le linee guida nazionali - è stato attivato un modulo di insegnamento in lingua inglese nell'ambito della disciplina *Storia dell'Arte* per un totale di sei ore. E' stato trattato il tema: *War in Art* con punto di partenza delle opere degli artisti dell'Avanguardia.

Gli studenti hanno eseguito ricerche individuali per una scelta libera di un'opera (senza limiti di epoca o movimento artistico) per l'elaborazione di una presentazione (in lingua inglese) sull'artista con analisi dell'opera scelta facendo riferimento/collegamenti alla tematica della guerra.

Luogo e data
Pinerolo, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Anne-Mette Lund

Rappresentanti di classe:

Angelica Novena

Marika Gianella

Link del documento in Drive:

<https://shorturl.at/goyU4>

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 A ARTI FIGURATIVE

Del Liceo Artistico “ MICHELE BUNIVA” di PINEROLO

INSEGNANTE: PROF.ssa ZUCCHINI ARDELIA

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

Nell'ultimo anno del percorso liceale la classe ha ottenuto un livello di capacità psicomotoria molto buono e ha manifestato un vivo interesse per le attività svolte.

Per quanto riguarda i rapporti interpersonali con gli allievi, non ho incontrato particolari difficoltà.

Gli alunni sono stati collaborativi sia nei confronti delle attività teoriche come in quelle pratiche.

Il rendimento é sempre stato costante e rispondente alle mie richieste.

Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti appieno e la resa generale è stata soddisfacente.

Il programma pratico e quello teorico è stato svolto per intero.

Le verifiche e le spiegazioni si sono svolte regolarmente come anche le interrogazioni orali

● IDENTITA' E FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Le attività svolte mirano a:

- Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitato alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva.
- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente aiutandolo a superare difficoltà e contraddizioni tipiche dell'età.
- Acquisire abitudini allo sport come costume di vita.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico.
- Estendere la coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressione.
- Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione degli infortuni.

- **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

Nella quinta classe liceale ho cercato di consolidare le qualità acquisite nel secondo biennio e di introdurre elementi tecnico-sportivi con caratteristiche più avanzate.

- **METODOLOGIE**

Nel corso dell'anno scolastico ho sempre cercato di incentivare i ragazzi al raggiungimento degli obiettivi finora elencati, sia teorici che pratici.

Ho utilizzato classroom per quanto concerne la condivisione di materiali e lo svolgimento di compiti scritti.

Le interrogazioni e le spiegazioni orali sono state svolte regolarmente.

Ho incentivato la metodologia laboratoriale sia per quanto concerne le lezioni pratiche che quelle teoriche, ho fatto utilizzare il cooperative learning e la lezione a classe rovesciata.

Saperi minimi

- 1) Acquisizione di una buona autonomia respiratoria e cardiocircolatoria, acquisizione della forza, della coordinazione, della mobilità articolare, velocità e resistenza necessarie per svolgere le varie unità didattiche.
- 2) Rielaborazione degli schemi motori già acquisiti
- 3) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
- 4) Conoscenza e pratica delle attività sportive fondamentali (pallavolo, pallacanestro, hit ball)
- 5) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute (es. alimentazione), sulla prevenzione degli infortuni, sui regolamenti dei vari giochi sportivi praticati.

- **VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA**

- **Tipologia e numero di prove effettuate**

Le prove somministrate ai ragazzi sono state sia pratiche che teoriche (almeno quattro per il Trimestre e cinque per il Pentamestre). A queste ho aggiunto delle prove scritte strutturate e semi-strutturate.

- **MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Il conseguimento degli obiettivi didattici è stato verificato con correttezza metodologica, cioè nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività.

All'interno di ogni singolo obiettivo ho valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente, monitorato nel tempo.

Oltre alla globalità dei risultati tecnico-sportivi, ho tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati durante tutto il periodo scolastico anche nelle lezioni teoriche.

La scala di valutazione da me adottata è stata la seguente:

- **5** a coloro che, pur possedendo buone capacità motorie, non hanno partecipato e non hanno collaborato al processo di apprendimento, dimenticando il materiale e/o rifiutandosi di lavorare.
- **6** a coloro che, pur con difficoltà motorie e/o di sovrappeso, hanno lavorato ma in modo superficiale e passivo raggiungendo obiettivi minimi di apprendimento e non dimostrando interesse e impegno.
- **7,8,9** in base ai risultati teorico-pratici, all'impegno e all'interesse manifestati.
- **10** a chi ha dimostrato ottimi risultati tecnici, ha fornito un contributo determinante nelle attività sportive scolastiche (campionati studenteschi di atletica, gare di sci, di arrampicata sportiva) e ha partecipato ai vari tornei d'istituto.

- **Numero minimo di verifiche**

Prove pratiche: almeno quattro verifiche per ogni periodo didattico.

Prove orali: almeno una interrogazione a periodo, eventualmente come sintesi di più interrogazioni parziali e uno o più test sulle conoscenze.

- **Modalità di sostegno, recupero e di potenziamento delle eccellenze**

L'attività di sostegno è stata svolta in itinere ogni qual volta che ne evidenziavo la necessità, prevedendo eventualmente pause didattiche, dividendo la classe per gruppi di livello: sostegno e approfondimento. Il recupero e/o il sostegno è stato effettuato mediante attività extra-curricolari, secondo le modalità stabilite dal CD e dal C. di C. in base alla normativa vigente e concordemente alle decisioni prese in dipartimento.

CONTENUTI PRATICI

Le seguenti attività sono state utilizzate tenendo conto che ciascuna di esse, a seconda della metodologia adottata, può essere utile al conseguimento di obiettivi diversi:

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario e per il controllo della respirazione
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo
- Attività motorie individuali , in coppia ed in gruppo
- Attività coordinative di base (saltelli con la funicella con e senza rimbalzo, a tempo)
- Alcune specialità dell'Atletica Leggera: corsa veloce (100mt), corse di velocità prolungata (1800 mt e 2400 mt), salto in lungo, andature varie
- Giochi sportivi di squadra (basket , pallavolo e palla prigioniera)
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali
- Informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento relative alle attività svolte
- Attività laboratoriali di gruppo in cui i ragazzi hanno presentato ai compagni lezioni pratiche su sport a scelta.

PROGRAMMA TEORICO

- **La Storia dello Sport** : dall'Archeologia del movimento allo Sport contemporaneo.
 - Attività fisica nella Preistoria
 - Sport nell'Antica Grecia
 - I giochi Panellenici e le Olimpiadi antiche
 - Attività motoria nell'Antica Roma
 - Attività fisica nel Medioevo
 - Attività sportiva nell'Ottocento
 - Pierre de Coubertin e la nascita delle Olimpiadi Moderne
 - Il Periodo Fascista
 - Letture sul concetto di Sport Contemporaneo

- **Teoria di tutti gli sport pratici affrontati**, con particolare riferimento all'Atletica Leggera, alla Pallacanestro e alla Pallavolo

.- **Educazione alla Salute:**

- **La Prevenzione:** Approfondimenti su Fumo, alcool, droghe e doping

- **Lavoro interdisciplinare di educazione civica e scienze motorie e sportive:**

Le figure femminili nello sport che hanno contribuito all'emancipazione della donna nella storia

Libro di testo	LIBRO DI TESTO AUTORI VARI COMPETENZE MOTORIE G . D'ANNA CASA EDITRICE
-----------------------	---

NUCLEI TEMATICI - Classe 5A Fig
Percorso storico-teoretico ed etica sociale

MODULI <i>Argomenti</i>	UNITA' DIDATTICHE <i>Contenuti essenziali</i>	TEMPI	
		<i>Periodo</i>	<i>Ore previste (30 circa)</i>
I. La chiesa di fronte alle sfide della modernità	- La questione della "ideologia" - Ideologia e inquisizione - Ideologia e questione romana - Concilio Vaticano I: Pio IX - Questione sociale e nuove ideologie	settembre-ott.	4
II. La chiesa e il mondo contemporaneo	- La chiesa di fronte ai totalitarismi del 900 - Il Concilio Vaticano II e le nuove sfide - Verso il XXI secolo	novembre	3
III. Dio e la ragione	- La ricerca innata nell'uomo della divinità - Esistenza di Dio: prove a favore e prove contro - Essenza di Dio: differenti idee di Dio a confronto - Dio: questione di fede o di ragione? Dibattito - Rapporto scienza e fede	novembre-dicembre	4
IV. La dottrina sociale della chiesa [accennata]	- Identità e breve storia della dottrina sociale - I principi della dottrina sociale - La dimensione morale della vita economica - La dignità del lavoro	gennaio	3
V. L'impegno politico [riflessione sulla logica del potere a partire da alcune suggestioni tolkeniane]	- Nel mondo ma non del mondo - La dimensione etica della politica - la giustizia sociale e la pace	febbraio	2
VI. Alcune tematiche emergenti [accennate]	- La punizione del colpevole: la pena di morte - Lo sviluppo sostenibile - La convivenza civile - La globalizzazione delle comunicazioni	marzo	4
VII. Le sette e le gnosi contemporanee [eventuale ricerca personale e/o di gruppo].	- Definizione e mappa concettuale dei NMR - Alla ricerca di un atteggiamento religioso autentico - L'atteggiamento settario - L'atteggiamento gnostico - L'atteggiamento della Chiesa cattolica	aprile-maggio	4
VIII. Stimoli cinematografici	- L'onda - Il Signore degli anelli	durante l'anno	6
IX. Didattica laboratoriale e per competenze	Tematiche trattate (20%-6 ore): La questione dell'ideologia come relazione al potere, il rapporto fra ragione e fede, differenza fra atteggiamento settario e quello religioso. Discipline virtualmente coinvolte: storia, letteratura italiana, storia dell'arte, filosofia.	1 primo trimestre 2 secondo pentamestre	6

Per i criteri di valutazione, si rimanda alla programmazione annuale pubblicata in bacheca di Argo nel mese di novembre 2023.

Pinerolo, 15 Maggio 2024

L'insegnante

Denis Gallino

MATERIA ALTERNATIVA MUSICA

DOCENTE: Valeria Gruppi

TESTO DI ADOZIONE: /

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Leggere agevolmente i simboli basilari della notazione musicale
- Correlare la costruzione dei messaggi musicali con con la funzione espressivo-comunicativa
- Fare esperienza sinestetica del linguaggio musicale
- Riconoscere la stretta correlazione tra l'espressione musicale e l'espressione emozionale

CONTENUTI:

- Tagli addizionali
- Concetti di altezza, intensità, timbro, durata
- Tempi di durata delle note musicali
- Classificazione degli strumenti musicali
- Il Jazz
- Il Blues

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI:

I criteri e i livelli di valutazione sono stati stabiliti tenendo conto del progresso relativo al percorso, l'impegno e la partecipazione all'attività didattica.

METODOLOGIA:

Questionario scritto in classe, interrogazione orale e lavori di ricerca